

“Tre sorelle tutte per me”

commedia in due atti

di

Domenico e Massimo Canzano

Posizione S.I.A.E n.° 152925

Personaggi

Roberto

Tullio

Marika

Veronica

Nicoletta

Matilde

Notaio

Santuzzo

Primo Atto

La vicenda si svolge nel 2011 in un appartamento che due amici, Roberto e Tullio, condividono. La scena è un soggiorno ed è composta al centro dalla porta d'ingresso principale all'appartamento, a destra da una comune e a sinistra da una porta che accede alla cucina. Al centro della scena un divano, che all'apertura del sipario è posizionato al contrario, nel senso che la seduta guarda verso la porta d'ingresso, un tavolino, un mobiletto con sopra una cornice, vari suppellettili, uno stereo, qualche sedia, un portaombrelli e uno specchio alla parete.

E' Domenica mattina e comincia la nostra storia.

Scena 1°

Personaggi: Roberto, Tullio, Marika

Roberto è steso a dormire su due sedie con la testa rivolta all' indietro, mentre Tullio è disteso sul pavimento con le gambe perpendicolari al corpo e appoggiate alla parete.

Dal divano posizionato al contrario sporge da un bracciolo una gamba femminile piegata che pende immobile.

Roberto si sveglia lentamente ed è intirizzito per il dolore procurato alla schiena per la cattiva posizione, si alza intontito, si rimette in piedi, poi barcollando si guarda in giro, nota l'amico a terra lo scavalca per andare in cucina a prendere l'occorrente per fare la colazione. Rientra in scena portando un tazzone, una confezione di latte e una confezione di biscotti, si guarda intorno, poi si siede su una sedia, appoggiando sull'altra sedia le cose che ha in mano, e volge uno sguardo stralunato verso il pubblico.

Ha un evidente mal di testa, versa il latte nel tazzone, fa per intingere un biscotto, ma si accorge che c'è qualcosa dentro, allora ripone il biscotto e utilizzando il cucchiaino, tira fuori lentamente un calzino. L'osserva, poi volge lo sguardo verso Tullio, ripone il calzino, come fosse una cosa normale, e ricomincia a inzuppare il biscotto che mangerà beatamente

Roberto : eppure lo stereo è spento, perche la musica continua a rimbombarmi nella testa, un trapano mi sta perforando il cervello..... basta non devo bere più così tanto...(GUARDANDO TULLIO POI A SODDISFAZIONE) Questa è l'ultima volta che organizzo un rave qui a casa usando internet.....gran bella festa però ieri sera..... piena di tope.....e l'ultima..... speciale.(RIFLETTENDO)Non è che mi ricordi un gran che ... ma sono sicuro di essere stato un toro(ALZA LE BRACCIA A MO DI MUSCOLO E SI BACIA IL BICIPITE)

(IMPROVVISAMENTE TULLIO COMINCIA A DARE I PRIMI SEGNI DI VITA, RIMETTE LE GAMBE GIÙ IN POSIZIONE, SI SIEDE A TERRA, HA IN TESTA UN REGGISENO , SI STIRACCHIA UN PÒ, GUARDA L'AMICO CHE INTANTO STA FACENDO COLAZIONE)

Tullio : Bobinooooo!!!

Roberto : quante volte ti ho detto, che non mi devi chiamare Bobino

Tullio : Bobino, siamo in guerra? C'è stato un bombardamento?

Roberto : No! C'è stata solo un'inondazione e siamo affogati nell'alcol

Tullio :alcol? Quale alcol?

Roberto : quello che ti sei scolato ieri sera, quando vagavi per la casa con un barilotto sotto il braccio e una cannula inserita in bocca... Ci mancava poco che lo assumevi per endovena...

Tullio :ma erano finiti icosi...(MOSTRA CON LE MANI).....i cosi

Roberto : bicchierisi chiamano bicchieri

Tullio : si ...giusto i bicchieri!

(TULLIO TENTA DI ALZARSI IN PIEDI, BARCOLLA E RICADE, DUNQUE SI METTE A QUATTRO ZAMPE... AD UN CERTO PUNTO NOTA LA GAMBA DI MARIKA CHE PENZOLA , SENZA CAPIRE DI COSA SI TRATTA, CHIEDE ALL'AMICO)

Tullio :hai detto che non c'è stato alcun bombardamento, invece penso proprio di si... (SI AVVICINA ALLA GAMBA) C'è un pezzo di corpo umano che pende dal divano

Roberto : cosa? (SI ALZA IN PIEDI E VA VERSO IL DIVANO, SI ACCOVACCIA, GUARDANO ENTRAMBI LA GAMBA, POI ROBERTO PRENDE LA GAMBA E L'ALZA VERSO L'ALTO, LA LASCIA E QUESTA RICADE, COME UN PESO MORTO... RIPRENDE LA GAMBA DAL PIEDE E SEGUE IL PERCORSO DELLA GAMBA FINO A SOTTO I CUSCINI, CHE ALZA UNO ALLA VOLTA PERCHE IL DIVANO E DI SPALLE ED IL PUBBLICO NON VEDE CHI C'E' STESO SOPRA,QUANDO FINALMENTE SI ACCORGE CHE SI TRATTA DI MARIKA CHE DORME BEATAMENTE SENZA DARE SEGNI DI VITA)

Roberto: ma è quella pazza della tua amica, come si chiama.....

Tullio :Marika...!

Roberto : (TOGLIENDOGLI IL REGGISENO DALLA TESTA DI TULLIO) e questo deve essere il suo

Tullio :ma cosa dici, Marika ha appena la terza, questo è una settimana

Roberto : di chi è allora hai invitato anche una vacca?

Tullio :no! era di una tipa che avevo abbordato in lavanderia... Ero stato attirato dalle dimensioni dei reggi seni che lavava...

Roberto : ed era il suo?

Tullio :no! della nonna

Roberto : e quindi.....

I due insieme: ho invitato (hai invitato) alla festa anche la nonna !

Roberto : ecco chi era ... non era una con indosso un vestito di pelle di daino.....(BATTENDOSI LA MANO APERTA SULLA FRONTE A MO DI DISPERAZIONE) ...cazzo mi sono fatto la nonna !

(A QUESTO PUNTO I DUE TENTANO DI SVEGLIARE LA RAGAZZA CHE E' ANCORA FUORI USO. MARIKA È TUTTO UN PROGRAMMA, NON MOLTO BELLA, VESTITA IN MANIERA SUCCINTA, CON UNA MINIGONNA E UN CORPETTO IN PELLE, CON I SENI IN BELLA MOSTRA. E' UNA DONNA MOLTO INTERESSATA E ATTRATTA DA TUTTO CIO' CHE FA RIMA CON SESSO, OVVIAMENTE UOMINI COMPRESI. TENTANO DI METTERLA IN PIEDI)

Tullio : (TENTA DI STENDERSI SULLA RAGAZZA) che faccio approfitto?

Roberto : dammi una mano invece ... tienila in piedi

(ROBERTO LA FA SORREGGERE DA TULLIO, MENTRE LUI RIGIRA IL DIVANO IN POSIZIONE NATURALE, RIVOLTO VERSO IL PUBBLICO... NEL MENTRE TULLIO SI LASCIA ATTIRARE DA UNA BOTTIGLIA MEZZA VUOTA, DUNQUE LASCIA MARIKA CHE SI AFFLOSCIA A CADE A TERRA... TULLIO SI RIGIRA E NON VEDE PIÙ MARIKA, LA SCORGE POI PER TERRA E L'AIUTA A RIALZARSI)

Roberto : ancora a bere ?

Tullio : (TRACANNA DALLA BOTTIGLIA) sai che non mi piacciono gli sprechi(MOSTRA LA QUANTITA RESIDUA) un dito... l'avresti buttato via!

Roberto : vieni qui e dammi una mano (LO RIMPROVERA) volevi saltarle addosso!

Tullio : se non lo facevo io.....lo faceva lei...lo sai come la chiamano?

...l'amazzone di Facebook

(SISTEMANO LA RAGAZZA SUL DIVANO LE FANNO E QUESTA COMINCIA MUGOLANDO A RIPRENDERE VITA, LAMENTANDOSI E DICENDO QUALCHE STRONZATA)

Marika : cos'è.....?

Roberto : che ci fai qui

Marika : (ANCORA UN PO BRILLA) dormo che domande

Roberto : sei a casa nostrasul nostro divano..... eri alla nostra festa ricordi (INDICANDO SE STESSO E L AMICO) BobinoTullio

Marika : Tullio si, lo ricordo Montato parecchie volte..... Te invece niente ancora

Roberto : abbi fede Mi beccherai ubriaco prima o poi

Tullio : (PRENDENDOLO IN GIRO) dai su ... che è meglio della nonna

Marika : bella festa.....

Tullio : non glielo ricordare

Roberto : guarda che qualcosa di buono l'avrò fatto ieri sera...me lo ricordo.....
si che me lo ricordo...o forse no!

Tullio : (A MARIKA) di te invece mi ricordo che saltavi da un uomo all'altro
gridando: approfitta.....sarò il tuo touch screen

Marika : (SORRIDENDO SEMPRE UN PO BRILLA) mi hanno taggata..... che
è stato una meraviglia..... (RIDE) ...si...questo me lo ricordo ... me lo ricordo (E SI AFLOSCIA SUL DIVANO E FA PER ADDORMENTARSI DI NUOVO)

(AD UN CERTO PUNTO SQUILLA IL TELEFONO,LO LASCIANO SQUILLARE
DUE VOLTE POI PARTE LA SEGRETERIA TELEFONICA IN AUTOMATICO)

Segreteria : risponderà la segretaria della nostra segreteria telefonica, siamo
momentaneamente assenti, si prega di lasciare un messaggio dopo il segnale
acustico.....(IL SEGNALE ACUSTICO E' UNA DONNA CHE GEME E
VELOCEMENTE RAGGIUNGE UN ORGASMO < parlamidai parlami che
vengo vengoooo ... vengooooooooo>)...ecco ora potete parlare

(DALL'ALTRO CAPO DEL TELEFONO SI SENTE LA VOCE DI UNA DONNA)

Matilde: prontopronto..... signorina...ma che vi sentite male
pronto...pronto

(I DUE SI GUARDANO POI FRENETICAMENTE CERCANO IL TELEFONO CHE
OVVIAMENTE NON SI TROVA)

Roberto : dove...dove l' hai nascosto

Tullio : e che nascondevo il telefono

Roberto : non lo trovo.....non trovo nemmeno il portatile ...quello a forma di
maialina

Tullio : chiedi a Marika ...

Marika: (CHE INTANTO CI SI ERA SEDUTO SOPRA, SI DESTA PER IL CASINO
MA SOPRATTUTTO PERCHE' GLI DAVA FASTIDIO IL TELEFONO)cercate
questo?

Tullio : come volevasi dimostrare

Roberto : dammi qua

Matilde : pronto ...signorina

(ROBERTO CHIUDE LA TELEFONATA)

Roberto : zia Matilde!!!!

(SQUILLA DI NUOVO IL TELEFONO, E BOBINO RISPONDE, FACENDO SEGNO AGLI ALTRI DUE DI STARE IN SILENZIO. MARIKA PERO' GLI SI PONE ALLE SPALLE E GLI MASSAGGIA IL COLLO)

Roberto : pronto.....

Matilde : pronto Robertino sei tu?.....Prima devo aver sbagliato numero, mi ha risposto una signorina che si sentiva poco bene e voleva venire... ma non ho capito bene dove però..... dove voleva venire?

Roberto : (SALTA DAL DIVANO) oh Zia , zia Matilde, ciao come stai, ma a cosa ti riferisci Buon Dio, non capisco, forse è stata una interferenza...

Matilde : interferenza o no, sappi che tra poco saremo da te... Hai dimenticato che abbiamo un appuntamento molto importante

Roberto : appuntamento? Importante? Qui da me?

Matilde : non c'è niente da fare, sei uguale al tuo povero padre, sempre la testa tra le nuvole

(COMINCIA A RICORDARE QUALCOSA,MARIKA A QUEL PUNTO STRINGE UN PO PIU' FORTE IL COLLO FACENDO EMETTERE UN URLO A ROBERTO)

Roberto : ahhhhhhh!

Matilde : cosa è stato?

Roberto : no! niente zia e che si è quasi strozzata la linea. E come! non ricordo che abbiamo un appuntamento

Matilde : bravo, ora si ragiona, tra poco siamo da te (RIATTACCA)

Roberto : (RIMANE CON LA CORNETTA VICINO ALL'ORECCHIO E CON VOCE DISPERATA) quanto tra poco.....come tra pocoche vuol dire tra poco ? (SI RENDE CONTO CHE HA CHIUSO).....ziaaaaaaaaaa

(RESTA IN PIEDI, E PER ALCUNI SECONDI NON PARLA, QUASI A CONCENTRARSIS PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE)

Tullio : che azienda era? ... cosa ti volevano vendere? ... non dire mai di sì che ti registrano la voce e poi ti fregano

Roberto : panico.....è la fine del mondo

Marika : che succede..... è la fine del mondoallora approfittiamo...dai che mi spoglio (ACCENNA A SPOGLIARSI)

Roberto:che ti spogli...dai Tullio sbrighiamoci...Stanno arrivando le mie zie.....dobbiamo farla sparire

Marika :ma no ...che qui si sta bene.....il divano è comodissimo ... (AMMICCANDO) ed è pure resistente

Tullio : dai Bobino che è la volta buona

Roberto : ma che dici... dobbiamo sbrigarci dobbiamo rimettere tutto a posto ...arrivano le mie zie e non possono ...anzi non devono trovare la casa in queste condizioni

Tullio : (INDICANDO INTORNO AMMETTENDO IL CONTRARIO) troppo in ordine?

Roberto : Tullio...hai presente una vergine ...così deve ritornare questa casa

Marika : (COME CHIAMATA IN CAUSA) allora io andrei!

Roberto : ecco brava ,vai via

Marika : (CONTINUANDO LA FRASE PRECEDENTE)andrei in bagno.....ho una pipì.....non la faccio da ieri sera

Roberto: e di là(INDICA DISTRAATTAMENTE LA COMUNE) dai mettiamo in ordine (MARIKA ESCE DALLA COMUNE)

(COSÌ DICENDO I DUE COMINCIANO A RIORDINARE FACENDO SCOMPARIRE OGGETTI NON IDONEI AL MOMENTO)

(TULLIO TROVA SOTTO IL DIVANO UNA FRUSTA SADMASO)

Tullio : che dici questa la nascondiamo?

Roberto : (CON UNA FINTA CALMA) noooo diciamo che con quella, ammaestriamo le zoccole..... e certo! Anzi nascondila per bene

Tullio : qui andrà benissimo(TULLIO SI GUARDA IN GIRO E POI LA NASCONDE IN UN PORTAOMBRELLI ALL'INGRESSO)

Marika : (USCENDO DALLA COMUNE) niente da fare ... forse se bevo un pochino (DA UN SORSETTO ALLA BOTTIGLIA RIMASTA IN GIRO)così dovrebbe bastare (E RIENTRA NELLA STEASSA CAMERA)

Roberto : (TROVA DELLE MANETTE) solo le manette ci mancavano (SI GUARDA IN GIRO) mettiamole qui (LE POGGIA DIETRO UN PORTA FOTOGRAFIE)

Tullio : (HA TROVATO DELLE CALZE A RETE MAGLIA LARGA E SE LE INFILA SULLA TESTA A MO DI RAPINATORE) se faccio una rapina in banca così ... mi arrestano?

Roberto : arrestano non lo so ...ma di certo ti portano al manicomio ...(GLIE LE SFILA E LE NASCONDE IN TASCA)

Marika : (ESCE DI NUOVO DALLA CAMERA CON I SUOI MINUSCOLI SLIPPINI TRA LE MANI) queste per ora non mi servono le lascio qui ...mi danno solo impiccio (E LE POGGIA SUL DIVANO E RIESCE DALLA COMUNE)

Roberto : Marika ... ti ci metti pure tu..... (PRENDE LE MUTANDINE LE OSSERVA NOTANDO CHE SONO MINUSCOLE POI LE PASSA A TULLIO) dai sto filo interdentale a Marika ora che esce

Tullio : Ok (E GUARDANDO LE CONTINUA IL SUO RAGIONAMENTO) ti sto aiutando ... ma non capisco perche la camera cosi com'è non vada bene!!!!

Roberto : Tullio (PERENTORIO)stanno arrivando le zie

Tullio : Bobino (ECCITATO DALLE MUTANDINE CHE HA IN MANO PERENTORIO)ma una botta alle zie gliela posso dare?

Roberto : alle zie?

Tullio : certo!.....saranno ancora sensibili all'irresistibile forza brutta del mio testosterone?

Roberto :: seppure così fosse, ho qualche dubbio che il tuo testosterone le possa affrontare , comunque sappi che saranno loro a darti la botta

Tullio: oooohhhh, sono audaci a tal punto?

Roberto : molto audaci

Tullio: quanto audaci?

Roberto : elevato all'ennesima potenza

Tullio : (INCREDULO E MERAVIGLIATO) ma va!

Roberto : te ne accorgerai

Tullio : (COMPIACIUTO GIA SOLO ALL IDEA) e me le tenevi nascoste

Roberto : e certo...a un mandrillo come te...per forza...ma ora sbrigati, dammi una mano invece di dire stronzate... Anzi prendi Marika e spediscila fuori per espresso via aerea e senza ricevuta di ritorno

Tullio: di la verità Bobino, ho capito tutto, non vuoi che le tue zie trovino in casa una concorrente

Roberto : si proprio così , e smettila con questo Bobino... Sbriiiiigati!!!!!!!

Tullio: ok, devo fare sempre tutto io, in questa casa... Dal prossimo mese, la quota di affitto non sarà più al 50%, ma sarà al contrario

(BOBINO GUARDA TULLIO INTERDETTO)

Roberto : vedi, ti ho sempre detto che a te l'alcol fa bene esalta il matematico che è in te

(INTANTO MARIKA RIENTRA IN SCENA PER L'ENNESIMA VOLTA)

Marika: io continuo a non capire

Tullio: cosa mia cara ... cosa non capisci?

Marika: c'è una vocina dentro di me, che mi dice che devo fare la pipi, poi entro lì dentro, mi son tolta pure le...(INDICANDO IL DIVANO, MA NON VEDENDOLE NON GLI VIENE IN MENTE SUBITO IL NOME DELLE MUTANDINE) le..... mi avete capito cosa mi siedo su quel coso nero..... ma niente non esce...è come se avessi un tappo

Roberto : e si capisce! stai entrando e uscendo dal ripostiglio, e intontita come sei ti sarai accomodata sul bidone dell'aspirapolvere. Al massimo quello te la può aspirare

Marika: (GRATTANDOSI LA TESTA E GUARDANDO LA PORTA) davvero? Ma lo sai che non me n'ero accorta

Roberto : ce ne siamo accorti che non te ne eri accorta... ed ora ti prego varca subito il corridoio e infilati nella seconda porta a sinistra e non la prima (INDICANDO LA COMUNE) fai quello che devi fare e poi sparisci

Tullio: come hai ben potuto capire, tra poco saranno qui le zie di Bobino, ed abbiamo bisogno di molta privacy (AMMICCANDO)

Marika: ma io posso essere d'aiuto, posso fare d'aperitivo, riscaldare l'atmosfera

Roberto : a quello ci penseranno le zie stai tranquilla

Tullio : si proprio così, sono delle professioniste e non come te amatoriali

Marika : allora resto ed imparo la professione

Roberto : no, ti ho detto che devi spa-ri-re

Tullio: si spa-ri-re.....

Marika: (ANDANDO VERSO LA COMUNE)va bene, va bene, ho capito, sono di troppo

Tullio : e riprenditi queste...(GLI LANCIA LE MUTANDINE)

(MARIKA LE PRENDE AL VOLO ED ESCE. APPENA USCITA SUONANO ALLA PORTA)

Scena 2°

Personaggi: Roberto, Tullio, Matilde, Veronica, Nicoletta, Tullio e poi Marika

(MOMENTO DI PANICO)

Roberto: Cacchio...sono già qui, va ad aprire, sbrigati, intanto io vado di là a sistemare la camera da letto, non vorrei che ci fosse qualche altra sorpresa

Tullio: cosa fai mi lasci da solo ad accoglierle?

Roberto: (IRONICO) fatti dare una mano dal testosterone...così sarete in due...dovreste farcela

Tullio: (UN PO' PREOCCUPATO) e se non ce la dovessi fare?

Roberto : allora ti ricorderò così: spirato tra le braccia delle zie in un caloroso incontro d'estate (LO RIPRENDE ED AMMONENDOLO) dai Tullio sistemati un po' ...vai apri e mi raccomando non farti fare subito brutta figura(ESCE DALLA COMUNE)

Tullio: (LO GUARDA COME OFFESO ED AUTO CELEBRANDOSI) brutta figura a me..... che sono il campione italiano di apnea sotto le lenzuola..... a me che il Kamasutra lo aggiorni settimanalmente..... aaauuummm!!!!(FACENDO LA MOSSA ED IMITANDO COME SE FOSSE UNA TIGRE) al collo te le azzanno

(SI AVVIA VERSO LA PORTA DI CASA, PRIMA SI GUARDA ALLO SPECCHIO DANDOSI UNA SISTEMATA, ANZI SI ACCORGE DI ESSERE SPETTINATO, NON SA COME FARE, POI VEDE LA BOTTIGLIA DI WHISKY, SI VERSA SULLE MANI QUEL POCO CHE È RIMASTO E SE LO PASSA TRA I CAPELLI A MO' DI GELATINA) (APRE LA PORTA DI CASA, SI SENTE PER UN ATTIMO UNA MUSICA CELESTIALE, GLI APPAIONO DAVANTI TRE SUORE CON LE BRACCIA APERTE E PROTESE VERSO L'ALTO)

Le tre suore: Sia lodato Gesù Cristo

Tullio: (LE LICENZIA VELOCEMENTE SENZA PERDERSI D'ANIMO)sempre sia lodato ... ma niente carità a quest'ora..... passate più tardi (GLI CHIUDE LA PORTA IN FACCIA)... guarda un po' che rompiballe di Domenica mattina... e poi (COMPLIMENTANDOSI CON SE) meno male che so trattenermi non sanno che rischio hanno corso!

(RISUONA IL CAMPANELLO, MENTRE RIENTRA IN SCENA BOBINO ORMAI SISTEMATOSI ANCHE NEL VESTIARIO, INFATTI MENTRE PRIMA ERA TUTTO TRASANDATO, ORA È IN PERFETTO ABITO BLU CON GIACCA E CRAVATTA... TULLIO QUASI NON LO RICONOSCE)

Tullio: che fai ti sposi?

Roberto: sìtua sorella..... ma non hai ancora aperto, allora sei proprio fuori

Tullio: certo che ho aperto ... non ci crederai (DANDOGLI TRE PIZZICOTTI UNA PER OGNI SUORA COME QUANDO SI FA VEDENDO UNA SUORA) erano tre pizzicotto a tepizzicotto a te ... pizzicotto a te, fortuna a me! ... neanche una (RIPETE) tre dico....tre suore che chiedevano un'offerta

(SUONA ANCORA IL CAMPANELLO)

Roberto: io l'offerta la chiederei per farti ricoverare ... quelle sono le mie tre zie.....

Tullio: tre zie ninfomani vestite da suora?... questo mi eccita ancora di più

Roberto : Tullio sono solo le sorelle di mio padre e sono tre suore e basta! (E SI AVVIA AD APRIRE LA PORTA APRENDOLA E TROVANDO LE TRE SUORE SERIE E CON LE BRACCIA INCROCIATE)

Roberto : zia Matilde, zia Veronica, zia Nicoletta.....come sono felice di rivedervi

(LE TRE SUORE ENTRANO IN FILA INDIANA, PRIMA MATILDE CHE È LA MAGGIORE DELLE TRE, POI VERONICA E INFINE NICOLETTA)

Le tre suore: (SERIE) Sia lodato Gesù Cristo

Roberto : sempre Sia Lodato

Matilde: Robertino, ma chi era quel tipo che ha aperto prima, non ti sarai mica messo a frequentare gente strana?

(TULLIO SI SEGNA CON L' INDICE COME DIRE MA CE L' HA CON ME)

Veronica: (CHE E' MEZZA DEFICIENTE E IMBRANATA, SPESSO ACCOMPAGNA LA FINE DELLE FRASI CON UN RISOLINO CRETINO) era così trasandato, ihihihihihih!!!

Nicoletta: e poi emanava un lezzo...non saprei di.....di.....

Robertino :...di alcol etilico !

Veronica: (UN PO' ACIDA) alcol etilico ?

Roberto : e certo ... vedete mie care zie ...la verità è che.....sapete quanto io sia caritatevole, del resto avendo in famiglia tre zie tutte e tre suore ...come voi, non potevo che diventarlo, e così ieri sera mi sono imbattuto per strada in un barbone,(A TULLIO CHE LO GUARDA STRANITO COME PER DIRE TIENIMI IL GIOCO) è vero?

Tullio: e certo che è vero?

Roberto : stava andando a mangiare alla mensa dei poveri.....

Veronica : poverino

Roberto : si zia Veronica Così..... non ho resistito a ospitarlo a casa, rifocillarlo e fargli fare un bel bagno ristoratore e poiché era pieno di escoriazioni.....

(TULLIO SI ISPEZIONA IL CORPO COME VOLESSE DARE UNA MANO PER FAR VEDERE DOVE SONO MA LOGICAMENTE NON NE TROVA)

Roberto :e non c'è bisogno di mostrarle(SPOSTANDOLO PER UN BRACCIO ... l'ho disinfettatocon l'alcol etilico...ecco!

(TULLIO CHE È STATO PRESO ALLO SPROVVISTA, RIMANE AL CENTRO DELLA STANZA AD ASCOLTARE, SENZA PAROLE, MENTRE LE TRE ZIE LO GUARDANO, ANCHE UN PO SCHIFATE)

Veronica: deve essere un extracomunitario ...non parla ... guarda ...ma non parla

Nicoletta:io sono stata in Uganda due anni ... forse conosce il tutzi
ambudu tuduta buluanda?(TULLIO LE GUARDA STRANITO NON SA COSA
FARE)

Roberto : no ma che tutzy è italianoparla italiano

Nicoletta: bene! allora possiamo fare qualcosa per lui.....cosa ti andrebbe che ti
facessimo

Tullio: Credetemi ...tutto tranne quello che avevo in mente 30 secondi fa

Matilde: e cosa avevi in mente?

Roberto : (PERENTORIO)voleva suicidarsi ... ma la vostra visione gli ha fatto
cambiare idea

Matilde: ma no figliolo è peccato ...

Nicoletta: e dimmi cos'è che ti opprime forse hai dentro qualcosa nascosto
da far uscire.....dai su.....liberati ... non aver paura tiralo fuori...

Veronica: si mostraci quello che hai nascosto

Tullio: caso mai più tardi ... se neavrò il coraggio

Nicoletta: su che siamo abituate

Veronica: siamo pratiche

Matilde:ormai dopo anni di esperienza dimestichiamo di queste cose con
enorme disinvoltura

Tullio: (A BOBINO) allora sono pratiche?...Bobino ...che faccio mostro?

(ESCE DALLA COMUNE MARIKA, SODDISFATTA PERCHÉ FINALMENTE SI È
LIBERATA. ENTRA SENZA ACCORGERSI DELLA TRE SUORE)

Marika: aaaah! finalmente, l'ho fatta tutta, e per essere sicura di farla al posto
giusto, ho prima infilato il braccio dentro (E FA IL GESTO DI ABBASSARSI CON
IL BRACCIO TESO VERSO IL BASSO, MA MENTRE È IN QUESTA POSIZIONE
CON IL CORPO DICIAMO PIEGATO A 90 GRADI, SI IMBATTE NEGLI ABITI
SCURI DELLE TRE SUORE CHE GLI SI SONO INVOLONTARIAMENTE PARATE
D'AVANTI... DUNQUE SI RIALZA LENTAMENTE INCROCIANDO LO SGUARDO
DURO DI MATILDE)

Matilde: (CHE È UN PO BURBERA) immagino che costei sia la moglie dello
sventurato

Roberto: (SUBITO) appunto, non potevo salvare lui e abbandonare lei

Veronica: e così li hai salvati a tutti e due, ihihihihihih!!!

Nicoletta: (SEMPRE ACIDA) Veronica non c'è niente da riderelo sai che
Robertino è di cuore

Marika: (HA CAPITO CHE C'E' QUALCOSA CHE NON VA E PER NON COMMITTERE ERRORI CERCA CONFERMA) piacere Marika.....se ho capito bene sarei la moglie di Tullio eeeee non la tua (INDICANDO ROBERTINO)

Roberto : certo mia cara

Marika: peccato

Matilde : (INDICANDOLI)peccato che sei sua moglie e non la sua ho capito l'avresti voluto meno scapestrato tuo marito è vero?

Marika: no scapestrato mi sta bene ... e che avrei avuto sicuramente una prima notte da recuperare

Nicoletta: quale prima notte?

Roberto : questa notte... zie.....la signorina.....(SI IMBROGLIA)

Veronica: ha detto signorina ihihhihihih

Marika: (LO RIPRENDE) semmai signorasono la moglie

Roberto :la signora.....vero..... voleva dire ...la signora deve recuperare una notte insonne perchè non ha potuto chiudere occhio ... perché ecco non aveva confidenza con il giaciglio su cui a passato la notte

Tullio: (ALLIEDENDO) e quando mai ha avuto bisogno della confidenza

Marika: vero si!... stanotte non ho chiuso occhio (ALLUDENDO FORTEMENTE) ho trascorso la serata passando da un letto all'altro e qualcuno non aveva nemmeno il letto...l'ultimo sopra il divano

Matilde: l'ultimo cosa?

Roberto :l'ultimo pezzo di sonno ... la fase rem tutta sopra il divano l'ha fatta

Marika: si chiama rem quella posizione?..... Buono a sapersi

Matilde: non capisco

Roberto : tranquilla ... non c'è niente da capire

Matilde: ...comunque Robertino!

Roberto : si Zietta

Matilde: sai perché siamo venute qui?

Roberto: certo che lo so, perché ogni tanto.....(SOTTOLINEA) ma tanto tanto ... mi venite a trovare per vedere come sto, visto che sono stato affidato a voi da piccolo dall'ormai buonanima di papà, nonché vostro fratello

Nicoletta: non solo

Veronica: si non solo ...c'è dell'altro...ihihihii(RIDE)

Matilde: dopo la morte di tuo padre, (DETTO UN PO A MESSA) pace all'anima sua

Nicoletta e Veronica: (COME SE PREGASSERO)sempre pace all'anima sua

Tullio: (INTERVIENE DANDO UNA GOMITATA A MARIKA) sempre sia lodato come in cielo così in terra.....

Marika: (CONTINUA LA PREGHIERA CON UN'ALTRA DIVERSA)...com'era in principio così è la fine per tutti i secoli dei secoli

I due insieme : Amen (I DUE SORRIDONO SODDISFATTI)

Matilde: che centra?

Roberto : (ARRABBIATO) appunto che centra?

Tullio: ho sbagliato sonetto? è un po' che manco dalle funzioni.....ma sono sicuro che questa finiva così

Matilde: ma non era un sonetto figliolo ... io parlavo del papà di Bobbino e che dopo la sua dipartita(DI NUOVO A MO DI PREGHIERA)pace all'anima sua...

(TULLIO E MARIKA STANNO PER RIPARTIRE MA VENGONO FERMATI DA BOBINO CHE ALZA LE MANI A MO DI STOP)

Matilde: (CONTINUA) abbiamo ricevuto la visita di un notaio proveniente dall'argentina

Roberto :dall'Argentina?

Matilde : certo...il paese dove tuo padre è andato a vivere...quando andò via

Roberto : e dov'è ora? Il notaio intendo!

Matilde : tra poco sarà qui e pertanto... trattandosi di fatti privati... i tuoi amici di certo, sono molto simpatici ...ma, ritengo sia necessario la presenza dei soli famigliari

Roberto : ah ho capito zia... Allora facciamo così, voi intanto andate di là (INDICANDO LA COMUNE) nella mia camera da letto e rinfrescarvi, sarete stanche dopo il lungo viaggio, c'è anche il bagno di servizio, io intanto (SOTTOLINEA) sistemo i nostri due amici

(LE TRE SUORE VANNO IN CAMERE DA LETTO)

Tullio:adesso devi spiegarci tutto

Marika: anche perché ricordo qualche soddisfacente prima notte con il mio maritino (ABBRACCIANDO TULLIO)...ma di viaggio di nozze nemmeno l'ombra

Roberto: quelle che avete visto sparire nel corridoio.....sono le mie tre adorate ziette

Tullio:che avevi tre zie l'avevamo capito già da un po'.....ma tre sorelle ...**(SOTTOLINEA)**sorelle...una cosa del genere non si era mai vista prima...roba da non credere

Marika :**(ALLUDE MERAVIGLIATA)** tre donne che non hanno maiiii.....per fortuna che ci sono io che alzo la media

Tullio:e perché non me lo avevi mai confidato quest'aberrante segreto...che credevi che non avrei resistito al colpo

Roberto : primo...non mi avresti creduto...secondo ormai le vedo così di rado che pensavo non ci fosse mai stata un'occasione per presentartele

Tullio: e che dividiamo in fitto lo stesso appartamento,.....questo l'ho capito solo ora , non glielo hai mai detto

Roberto :ma che sei pazzo ...loro sanno che io sono un'integerrimo ...una testa quadratatutto casa lavoro e chiesa...

Tullio: ma chi tu?

Roberto : che gli dicevo ...che dividevo l'appartamento con un vecchio puttaniere ...e che una sera si ed una altra pure..... qui da noi si svolgono festini che di biblico in comune hanno solo Sodoma e Gomorra

Marika: io sono sodoma

Roberto: allora!.....sono orfano di madre e quando mio padre partì per l'Argentina , io ero ancora piccolo, mi lasciai in custodia dalle zie suore.....ho vissuto con loro molti anni sacramenti penitenze ... espiazioni per me erano all'ordine del giorno sino a quando non sono venuto a vivere qui

Marika: ora capisco la tua resistenza nei miei confronti.....meno male ...cominciavo a preoccuparmi

Roberto:Marika ma che hai capito...(INDICANDOSI I GENITALI) li è tutto a postoanche perché ...se avessi voluto **(SOTTOLINEA)** e non lo voglio..... da quando ti conosco non ti ho mai beccata libera

Marika: e me lo dicevi mio caro per te ho sempre una corsia preferenziale

Roberto :ora però dovete andarele zie mi devono parlare.....tornate più tardi per il pranzo

Tullio: e dove andiamo?

Roberto :e che ne so portala a fare una passeggiata al parco

Marika: ma io non posso andareanche perché oggi ho già un appuntamento a pranzo...

Roberto :un appuntamento...non se ne parla propriotu devi tornare assolutamente qui dopole zie oramai ti hanno visto

Marika: no non posso proprio...ho un appuntamento di lavoro ...(ALLUDENDO A PRIMA) e poi non avevi detto che dovevo spa-ri-re...!

Roberto : che dici...e poi con chi hai quest'appuntamento impellente ed irrimandabile e per di più di Domenica

Matilde : con un agente di commercio di passaggio. Può solo oggi, mi fa una cortesia,.....non lo conosco, ma me l' ha consigliato una mia carissima amica...Samantha

Roberto : no Marika questo non me lo puoi fare ...ti prego torna e se torni.....prometto che prenderò al più presto la tua corsia preferenziale..... tunnel compresi

Marika: (ENTUSIASTA) davvero.....è lo promettiche se dopo vengo...poi verrooo (ALLUDENDO)

Roberto : certo ... lo prometto sulla testa di Tullio...ora vi prego andate e tornate

Matilde : ok...ok.....allora adesso lo chiamo e gli dico se può passare di qua più tardi

Roberto : come vuoi tu ...basta che dopo ti ripresenti.....!!!!

Marika: (NON HA CAPITO) perché ?.....le zie non hanno capito come mi chiamo?

Roberto : (RIVOLTO ALL'AMICO) Tullio falla scomparire.....vaporizzala

(I DUE ESCONO DALLA PORTA PRINCIPALE)

Scena 3°

Personaggi: Roberto, poi Matilde, Veronica, Nicoletta, poi Notaio

Roberto : (SI AFFACCIA DALLA COMUNE) Ziette campo libero.....potete uscire

(LE TRE SUORE RIENTRANO)

Matilde:sono andati via i due derelitti

Roberto : gli ho chiesto di farsi una passeggiata poi ritorneranno per il pranzo

Nicoletta: torneranno?

Roberto : sapete è Domenica e non posso buttarli di nuovo per strada proprio oggi

Nicoletta: come fai ad essere così sicuro che non ci disturberanno sino al pranzo... di certo gli avrai promesso un bel pranzetto in premio

Roberto : onestamente gli ho proposto ben altro

Nicoletta: del tipo?

Roberto : di percorrere insieme le stesse strade ed in futuro quando si potrà ... infilarmi pure nella corsia preferenziale

Veronica: non ho capito ... adesso lavori per l'ANAS ?

Roberto :ma no zia Veronica quale ANAS è un modo di dire... (TAGLIANDO COR TO E CAMBIANDO ARGOMENTO) ma ditemi di voi...come vi trovo bene sembrate ringiovanite ... evidentemente lavorare per il vostro titolare da i suoi frutti

Veronica: il nostro titolare come dici tuè anche il tuo, ihihihihih

Roberto : si.....ma con voi ha un occhio di riguardo.....zia Veronica diciamo la verità se c'è da licenziaretra noi quattro il primo che perde il posto sono proprio io

Matilde: che dici siamo tutti uguali agli occhi dell'Altissimo

Roberto : e quello è il fattosecondo ma sta troppo in alto e non ci vede tanto bene ...allora va per raccomandazioni

Matilde:Robertino mio quasi non ti riconosco piu

Roberto: (ABBRACCIANNDO LA)ma noooo ... sono sempre io ziona...il tuo piccolo Robertino ...(A NICOLETTA)..... e tu zia Nicoletta.....sei un fiore..... sei stata sempre la piu affascinantecome sorella intendo...

Nicoletta: adulatore

Roberto : ma zia è pura verità ... non ti frequento da moltoperchè sei tornata dalle missioni da qualche anno ...ma nutro per te un grande affetto

Veronica: e di noi non dici niente...noi due (INDICANDO MATILDE)all'inizio insieme ti abbiamo cresciuto...

Matilde: dopo in seguito quando ti sei fatto piu grande ...solo allora è giunta suor Nicolettasolo allora...

Roberto : ma su non litigatevi voglio bene in egual modo tutte e tre.....e niente e nessuno ci metterà mai contro ... sono il nipotino preferito.....anche perche(PUNTUALIZZA) ci sono solo io come vostro nipote...

(SUONANO ALLA PORTA)

Matilde :ecco deve essere il notaio...puntuale come un orologio.....

Veronica:argentino? ihihihihihih

(BOBINO APRE LA PORTA)

Notaio: Buenas dia

Roberto :salve

Notaio: (CON ORGOGLIO) Ramiro Sangez Lotengo Defierro..... para servirla

Roberto :prego, si accomodi

Matilde : la stavamo aspettando

Notaio: si facciamo muy rápido.....sono venuto solo para la grande amicizia che avevo para su padre...glielo dovevofatta esta formalità_esta noche stessa prendo l'avion para l'argentina

(MATILDE MOSTRA UNA LETTERA)

Matilde : allora accomodiamoci Caro Robertino ...giorni fa ci è giunto un plico dall'Argentina del Notaio qui presente...All' interno oltre ad alcune foto di tuo padre, c'era una comunicazione del notaio, che ci comunicava la sua venuta in Italia per leggerci...

Veronica:...il suo testamento ... ihihihihih

Matilde: non mi interrompere (CONTINUA)... nelle indicazioni c'era però specificato che doveva essere letta solo in presenza di tutti e quattro.....

Roberto:(LA INTERROMPE) ma zia possiamo immaginare il contenuto del testamento

Nicoletta: è vero! Si che lo immaginiamo

Roberto: (CONTINUA) sicuramente la volontà di mio padre era di suddividerlo equamente tra noi quattro ...io perchè sono il figlio legittimo e voi le sue tre sorelle, perchè mi avete cresciuto al posto suo

Matilde:certo lo so figlioloma le cose vanno fatte cosìper bene ... questa è la sua ultima volontà e va rispettata

Veronica: (RIDACCHIANDO) e poi siamo pronte a ricevere la nostra parte.....ihihihih

Matilde: (LA CORREGGE)..... e donarla come da buon cristiane ...a chi ne ha tanto bisogno.....

Veronica: (SUBITO) noi!!!!(SI FERMA COME SE AVESSE DETTO :CHI E' PIU SFROTUNATO DI NOI? NOI!!!!)...

Matilde: (COME SOPRA) noi.....già siamo ricche nell'anima e di quello che avremo lo ringrazieremo come ci è dovuto

Veronica: piu avremo e piu lo ringrazieremoiijihihih

Matilde: a prescindere Veronica.....a prescindere.....nostro fratello ci ha sempre voluto molto bene e noi a lui

Nicoletta: si.....il suo affetto lo abbiamo ricambiato occupandoci di te ...Allora leggiamola...

(I QUATTRO SI ACCOMODANO E IL NOTAIO COMINCIA LA LETTURA MENTRE TUTTI GLI ALTRI SONO IN RELIGIOSO SILENZIO)

Notaio: Como fidusiaro, il Sig... Carlo Sapri, me ha dado mandato para mettervi a consciensa... que todos sus bienes.....financieros materiales e inmateriales.....se dividerà en partes igualese tra il su hijo legitimo Roberto Sapri e il su hermano legitimo Giorgio Sapri.....(QUANDO FINISCE QUESTA FRASE CI SARÀ UN MOMENTO DI SILENZIO, LE TRE SUORE SI GUARDANO INTERDETTE PERCHÉ L'EREDITÀ VIENE DIVISA TRA I DUE UOMINI E A LORO NON VA NIENTE, MENTRE ROBERTO LE GUARDA INTERDETTO PERCHÉ NON CAPISCE CHI SIA QUESTO GIORGIO SAPRI, FRATELLO DEL PADRE E CHE LUI NON HA MIA CONOSCIUTO)

Roberto: cosa significa hermano?

Notaio: como si dice in italiano.....fratello

Roberto : fratello? e chi è mai questo Giorgio Sapri...papà aveva un altro fratello oltre a voi

(LE TRE SI GUARDANO UN PO STRANITE POI MATILDE ANNUISCE)

Matilde: si Robertino

Roberto : e perché non me lo avete mai detto?

(LE TRE SORELLE SONO PRESE DI CONTROPIEDE POI NOCOLETTA ROMPE QUELL'ATTIMO D IMBARAZZO)

Nicoletta: vedi Robertino...questo zio era... ed è ancor oggi un poco di buono...nostro fratello ha sempre condotto una vita spericolata tra alcoldonne e droga...un rozzo..... Ecco decisamente un rozzo!

Matilde: e noi per difenderti ...te l'abbiamo tenuto sempre lontanoproprio per non farti mai coinvolgere

Nicoletta: (SEVERA) anzi gli abbiamo proibito.....a costo di denunciarlo ...di non prendere mai contatto con te

Matilde :uno scapestrato...

Veronica:.....puzzava pure hihiihihi

Matilde: tanto da farci vergognare di essere sue sorelle

Roberto : si ma voi oltre ad essere le sue sorelle.....(SPECIFICA) siete sorelle.....e come tali portate ad aiutare gli sbandati... non a scacciarlirecuperarli semmai

Nicoletta: (COME SOPRA) Robertino credimi..... irrecuperabile

Boberto : (RIFLETTENDO) un altro zio, che bello rincontrarlo dopo tanti anni.....sarà come riabbracciare il mio povero papà.....chi sa ora dov'è?.....

Notaio: intanto tenemos rintraciarlo ... decirlo que pasó.....debe saber dell'ereditas.....

Nicoletta: (COME PRESA DA UN PANICO CELATO)impossibile ...questa cosa è proprio impossibilenon si puo proprio fare

Matilde: (INTERVIENE SUBITO) come non si puo fare...si puo fare (SOTTOLINEA) anzi si deve fare

Nicoletta: (CERCANDO SI SPIEGARE LE SUE RAGIONI DI INSOFFERENZA) ma Matildeoramai sono passati anni che non abbiamo piu contatti con Giorgio ... lo sai..... chi sa dov 'è ora ...probabilmente sarà ...pace all'anima sua (LO SOTTOLINEA FORTEMENTE) morto...

Veronica: (RIDACCHIANDO) no... che non è morto.....hiihiihihi

Nicoletta: invece si

Veronica: invece no

Nicoletta: invece si che è mortosono sicura.....me lo sento (QUASI ARRABBIANDOSI)

Notaio: allora in este caso...aqui es una nota aggiunta en el testamentoque dice asi..... En mancansia dei dos lesitimi heredos todos los patrimonio se destinarà a mi hijo Roberto...

Matilde: Notaio ...(TAGLIA CORTO E PRENDENDOLO IN CONTROTEMPO) Giorgio è in piena salute ...

Nicoletta:Matilde ma che stai dicendo?

Matilde: Veronica.....Nicoletta.....mie care non ve lo avevo detto nemmeno a voi ...ma l'ho incontrato

Nicoletta: quando l'hai incontrato

Matilde: proprio ieri

Veronica: (STRANITA) ma davvero?

Matilde: si ed è in ottima salute.....mi ha confidato la sua volontà di riconciliazione

Veronica: (SEMPRE PIU STRANITA) cosi ti ha detto?

Matilde: come dice bene il nostro caro Robertino.....siamo le sue sorelle.....e per giunta ... sorelle ... quale migliore occasione di questa per riunirci tutti qui

Nicoletta: non mi sembra proprio una buona idea

Roberto:ma su zia Nicoletta ...quale migliore occasione migliore

Matilde: e certo.....anzi lo chiamerò oggi stesso, così robertino lo conoscerai una volta per tutte

Nicoletta: (STRANITA) ma Matilde

Matilde: Nicolettaso che sei turbata.....so che non andavi tanto d'accordo con Giorgio...ma sudevi fare uno sforzo e riconciliarti con lui...ecco...riunirti

Nicoletta: (RIPETE IN MODO AUTOMATICO) riconciliarmi ...riunirmi

Roberto : Che bello lo abbraccerò fortetanto più siamo i soli due eredi legittimi.....anzi zie mi dispiace per voipapà non vi ha lasciato niente

Matilde: figliolo.....siamo già ricche...nello spiritonel corponell'anima ...ne avremmo fatto tutta beneficenza della nostra parte...anzi a questo adesso un po' dovresti pensarci tu

Roberto : ma certo appena incontrò zio Giorgio.....mi metterò d'accordo con lui su una piccola parte da donare

Veronica: ecco bravo

Matilde : signor Notaio... visto che è stato così cortese da venir fin qui in Italia ...deve avere solo la pazienza di ripassare oggi pomeriggio ...in modo che troverete il fratello Giorgio che apporrà una prima firma, divenendo anch'egli il legittimo erede

Notaio: Bueno l'importante che sia una cosa mui rapida

Matilde: rapidissima

Notaio:.....come vi ho già detto ho un avion ... esta noche...

Roberto : oravisto che pranzeremo tutti insieme e non c'è niente di prontoaprofitto ed esco con il notaio, vado in rosticceria ad ordinare qualcosa.....così festeggeremo sia l'eredità che lo zio ritrovato

Notaio: a oggi pomeriggio allora

Matilde: a oggi pomeriggio notaio

(ROBERTO LASCIA LE TRE SUORE DA SOLO ED ESCE DI CASA CON IL NOTAIO)

Scena 4°

Personaggi: Matilde, Veronica, Nicoletta

(LE TRE SUORE SONO DA SOLE IN CASA E PER UN ATTIMO RESTANO IN SILENZIO)

Matilde: (ESORDISCE DI GETTO) l'ho sempre detto che Carlo era un disgraziato..... ma come si può fare non c'ha lasciato neanche un euro

Veronica: diceva che odiava le suore ihihihihhi (A MATILDE) allora le odiava per davvero?

Matilde: che ne sosarà stato dopo l'esperienza che ha avuto in collegio da piccolo

Nicoletta :(CHE STAVA SU D PENSIERO DA PARTE ALL'IMPROVISO ESPLODE) ma che sei impazzita Giorgio lo chiamo io...mi devo riconciliare (INCALZA)...mi devo riunire mi riunisco un paio di palle !!!!

Matilde: Giorgio!...(LA RIPRENDE SUBITO PER QUELLO CHE HA DETTO MA LA CHIAMA CON IL SUO VECCHIO NOMEIN REALTA' NICOLETTA E' GIORGIO, DOPO AVER FATTO L'INTERVENTO PER IL CAMBIO DI SESSO, LE DUE SORELLE L'HANNO TENUTO NASCOSTO A TUTTI, PURE AL LORO CONVENTO PER FAR SI CHE POTESSE ESSERE UNA SUORA) **(GLI AUTORI PRECISANO CHE L'INTERPRETE DI NICOLETTA DEVE ESSERE UNA DONNA)**.....(CONTINUA) appunto.....qui ci vogliono le palle.....ed è giunto il momento di rispolverare gli attributi ed impadronirci di quello che ci spetta di diritto

Nicoletta: Veronicanon ti ricordi?..... Giorgio oramai l'ho tagliato fuori dalla mia vita.....e tagliato non è un eufemismo

Veronica: mi sa che...hihahahihhi (INDICANDO NICOLETTA) non gli è rimasto più niente su cui si può accumulare un po' di polvere ...

Nicoletta: a me dei soldi non frega niente.....andiamo via

Matilde: tu parla per te

Veronica: io devo fare beneficenza...hihahahihhi

Matilde: ma quale beneficenza...io mi devo rifare il seno... comprarmi una villa al mare e farmi un bodyguard (RIVOLTO A NICOLETTA) e questo non è un eufemismo ...!!!

Nicoletta: siiiiiiii..... e cosa facciamo..... come la mettiamo con lo zio Giorgio.....chi glielo dice ...(SOTTOLINEA).....che ormai è morto

Matilde: non gli dice niente nessuno... lo facciamo ritornare in vita

Nicoletta: ma tu sei pazza..... Giorgio è morto e non ritornerà mai più

Matilde: e invece lo devi far ritornare..... vorresti rinunciare per caso all'eredità...io no e nemmeno Veronica, vero?

Veronica: pure io il bodygard.....hiihihihihihi

Matilde: e allora o fai ritornare in vita Giorgio, oppure...

Nicoletta: oppure??

Matilde: non ti copriamo più come abbiamo fatto fino ad oggi lo diciamo alla badessa ... in mezzo ad una strada vai a finire

Nicoletta: non hai proprio cuore ...hai dimenticato che sei una suora

Matilde: e tu hai dimenticato che io mi feci suora solo per non sposarmi con quello scarafone che mi aveva appioppato nostro padre sai quanto me ne importa che sono una suora?

Nicoletta: (UN ATTIMO DI TITUBANZA) (LA GUARDA) vuoi l'eredità ...la tua parte...ok.....va bene

Matilde: cosi mi piaci...!!

Nicoletta: ma come faccio a ritornare uomo, dimentichi che ho fatto l'intervento.....sono operatanon ho piu.....

Veronica: e mica ti devi spogliare nuda... ih ih ih ih e poi ci sono sempre i miracoli

Nicoletta: e che sono una salamandra, che mi ricresce!!!!

Matilde: state zittemi state innervosendofatemi pensare

Nicoletta: (INCALZA)e allora cosa facciamo

Matilde: tu adesso vai via..... diremo che sei stata richiamata e sei dovuta ritornare in convento

Veronica: ed io?

Matilde: (NON LA RISPONDE E CONTINUA) poi vai nei grandi magazzini, ne ho visto un aperto qua vicino e compra degli abiti maschili.....

Veronica: ed io?

Matilde: (COME SOPRA) mi raccomando devi essere il più maschio possibile... voce pesante e atteggiamenti molto rude e fuori di testa..... Non dimenticare che Zio Giorgio è un poco di buono.....

Veronica: ed io?

Matilde: tu che cosa?

Veronica: che faccio io?

Matilde: tu devi stare zitta il più possibile e non fare come al solito che incasini tutto

Veronica: non preoccuparti sarò perfetta.....ih ih ih ih ih

Nicoletta : mi sembra che non ho altra scelta (RASSEGNA) Allora io vado

(NICOLETTA SALUTA LE DUE SORELLE, POI MENTRE SI AVVIA VERSO LA PORTA D'INGRESSO)

Matilde: ah un attimo, non ti dimenticare gli attributi.....belli grandi

Nicoletta: e cosa ci metto

Matilde: e che ne so.....mettici due bocce

Veronica: (INGENUAMENTE) e il resto?ih ih ihi ihi

Matilde: una banana!

(NICOLETTA ESCE DI SCENA)

Scena 5°

Personaggi: Matilde, Veronica, poi Roberto

Matilde: ti raccomando, altrimenti addio eredita... non si deve scoprire che quella adesso è donna

Veronica: chi sa se si ricorda come si fa ad essere un uomo

Matilde: ma certo.....sarà come andare in bicicletta

Veronica: si..... ma una bicicletta senzacavalletto.....ihihihihihih

(SUONA IL CAMPANELLO DELLA PORTA, È RITORNATO ROBERTO CON TUTTO L'OCCORRENTE PER IL PRANZO,VERONICA VA AD APRIRE LA PORTA)

Veronica: Robertino già di ritorno

Roberto : si zietta, e con tante cose buone, ho comprato tutto quello che piace a voi

Matilde: non mi dire che hai preso.....

Bobino : si zia...proprio quella

Matilde: ah, non vedo l'ora di assaggiarla

Bobino : ricordo che piace tanto anche a zia Nicoletta, ne va pazza, a proposito dov'è,non la vedo

Veronica: qui non c'è ihihihihih

Bobino: e dov'è.....forse in bagno?

Matilde: no Robertino, anzi si scusa con te... perché è dovuta ripartire in fretta e furia per il convento..... l'hanno richiamata..... c'è un problema...

Bobino: nulla di grave spero

Matilde: no! è solo che la madre superiora non sta molto bene... ed è lei che se ne prende sempre cura

Bobino: peccato ... era bello riunirsi tutti insieme

Veronica: meglio così..... divideremo per due.....hiihihihi

Matilde: (SUBITO CORREGENDOLO) la torta

Veronica: ih ihi ihi ihi...certo la torta

Matilde: ah proposito.....ho chiamato zio Giorgio...gli ho spiegato tutto ed è felicissimo di conoscerti

Bobino: certo me lo immagino.....anche perché dividerà con me per intero l'eredità

Matilde: non solo per quello.....è un rude tuo zio.....però un cuore ce l'ha pure lui

Bobino: come dici tu Zia Matilde.....ora vado di la a mettere tutto in cucina, intanto voi fate come se foste a casa vostra, non so.....se volete dire un Rosario.....

Matilde: non ti preoccupare per noi, va di la..... va di la ...figlio mio

(ROBERTO VA IN CUCINA ED ESCE)

Scena 6°

Personaggi: Matilde, Veronica, Tullio e poi Marika

Veronica:(PRENDE IL ROSARIO E COMICIA SUBITO APPENA ESCE BOBINO)Ave Maria.....piena di grazia.....il Signore è con te.....

Matilde: che stai facendo?

Bobino: hai sentito Robertino...possiamo fare pure il Rosario

Matilde: (INTIMANDOLA) Veronica...se per colpa tua perdo la mia parte di eredita ti faccio spedire in Iran a fare la crocerossina

Veronica: ma io non sono un'infermiera!

Matilde: (PERENTORIA) non è necessario.....l'importante è che vedano la croce Allora il più è fattoora aspettiamo che Nicoletta ritorni..... e vediamo di non commettere errori (COMPIACIUTA) tempo due mesi e al massimo questa veste la metterò alla stadio per tifare la Juve...

(SUONANO ALLA PORTA)

Roberto: (DALLA CUCINA) zie aprite voi per piacere?

Matilde: (RITORNA AMOREVOLE) certo Robertino...certo(A VERONICA IN MODO QUASI MINACCIOSO) mi raccomando (APRE LA PORTA RITORNANO TULLIO E MARIKA) accomodatevi figlioliaccomodatevi e la pace del signore regni nei vostri cuori

Marika: grazie sorella

Matilde:.....siete fortunatiRobertino è stato un bravo cristiano nell'accogliervi in casa sua

Tullio: al cinquanta per cento!

Matilde: scusa

(RIENTRA BOBINO)

Roberto: (ENTRA GIUSTO IN TEMPO PER RIPARARE) E certo..... sono in due... ho accolto anche leil'altro cinquanta per cento della coppia(METTENDOGLI UN BRACCIO SU UNA SPALLA) qui c'è pure la Marika

Marika: e come potevo mancare ...(COME PER RICORDARGLI LA PROMESSA FATTA) Bobino me l'hai promesso ...(POI RIVOLTA ALLE SUORE) per ora sono giunta con Tullio ... dopo mi farà venire lui

Veronica: dove?

Marika: nel tunnel!

Matilde: quale tunnel ?

Roberto: nel tunnel dove si stanno infilando ...in un imbuto.....in un mare di guai se ora non li fermo io ecco quale tunnel.....

Veronica: tu sei sempre sicuro che non fai le autostrade?

Matilde: su ...ci vuole un po di fiducia ...il Signore ha modi infiniti per mostrare la sua grandezzaoggi per voi è una giornata speciale

Marika: si è vero lo diceva pure il mio oroscopo Diceva ...amoredue puntisesso a volontà

Matilde: l'oroscopoquante fesserie...

Veronica:.....come si dice però.....non è vero ma ci credo iihiihiih ... io sono del Toro...tu seiaspetta non lo dire.....indovino io.....tu sei una vergine!

Tullio: (INTERVIENE) Sorella.....Marika sta alla verginecome Einstein sta al ciclismo

Veronica: (NON HA CAPITO) vai in bici?

Tullio: si tutte le volte che ne vede unagli monta sopra

Marika: Ne ho conosciuta gente con nomi strani (RIVOLTA A TULLIO)ma io non mi son mai fatta uno che si chiamava Einstein

Roberto:(TAGLIA CORTO) benissimo ora che ci siamo tutti.....rifocilliamoci...andiamo di la in cucina ...è tutto apparecchiato ...

Matilde: mangiamo in fretta...non vorrei che venga il notaio e noi non siamo ancora pronti

(AVVIANDOSI ED USCENDO UNO ALLA VOLTA VERSO LA CUCINA)

Tullio: ho una fame

Veronica: si andiamo anch'io ho una fame....mi prenderei una mucca intera e me la mangerei

Matilde:anch'io mi prenderei un maiale intero e me lo mangerei

Marika: si... anch'io mi prenderei un mandingo intero e me lo farei

(ROBERTO CHE E' L'ULTIMO GLI DA UNA SPINTA E LA FA SCOMPARIRE IN CUCINA)

Cala la tela

Secondo Atto

Stessa scena del primo atto

Scena 1°

Personaggi: Marika, poi Notaio

(SI APRE IL SIPARIO, IN SCENA NON C'È NESSUNO, SUONANO RIPETUTAMENTE ALLA PORTA DALLA COMUNE ESCE MARIKA E SI DIRIGE VERSO LA PORTA D'INGRESSO)

Marika: deve siete tuttiquanta foga.....senti come pigia (MENTRE SI DIRIGE VERSO LA PORTA SI FERMA E TENTA DI AGGIUSTARSI IL PERIZOMA CHE LE SI È INCASTRATO TRA LE NATICHE) uffa, uffa, un momento! Questi perizoma che ho preso l'ultima volta sono fastidiosissimi..... devo prendere un modello diverso... più comodo..... magari senza filo...

(MARIKA FINALMENTE APRE LA PORTA D'INGRESSO, GLI COMPARE D'INNANZI IL NOTAIO CHE LEI PUNTUALMENTE SCAMBIA PER L'AGENTE DI COMMERCIO CHE STAVA ASPETTANDO, IL NOTAIO HA IN MANO UNA 24 ORE)

Notaio: (CON ORGOGLIO) Ramiro Sangez Lotengo DeFierro,

Marika: wauh!.....che autostima

Notaio: para servirla

Marika: l'importante però..... è che non ci voglia il metaldetector per trovarlo

Notaio: prego?

Marika: dico.....e c'è anche la possibilità di provarlo?

Notaio: cosa?

Marika: su via.....non faccia finta di non capire..... cosa mi fa l'ingenuo..... proprio lei... Entri... entri pure.....la stavo aspettando

Notaio: posso?

Marika: certo che può.....(IL NOTAIO VARCA LA SOGLIA)... anzi devi.....hai qualche problema se ti do del tu?

Notaio: si esto le semplifica la vida ...sierto

Marika:sei straniero!!!.....(SORRIDENDO) mio caro non avevo capito che non eri italiano...hai un cognome così erotico.....(RIDACCHIA) uhm..... scusa ...intendevo dire esotico ...sembra finto

Notaio: ma como finto..... sono generasion che la mi familia porta esto nome..... Anco el nogno del nogno de mi nogno ce l'aveva.....

Marika:di ferro?

Notaio: no Diferro.....se pronuncia DeFierro

Marika: ma daiha poca importanza su come si pronuncia.....è la sostanza quella che conta..... e non so perché..... ma ho la netta sensazione che tu di sostanza ne abbia molta!

Notaio: (TOCCANDO LA 24 ORE) cierto..... ed è todos aqui dentro

Marika: tutta li dentro? (COMPIACIUTA) wuau.....Ad occhio e croce.....trenta centimetri ed oltre?

Notaio: cosa sientrano i sentimetri.....al massimo potemos parlar de pagine

Marika: ah... ho capito(QUASI CONTRARIATA) tu hai solo riviste... mi dispiace c'è stato un fraintendimento a me quelle non interessano ...

Notaio:prego?

Marika:... io ho un debole solo per tutte le novità dicelluloide... gomma.....e qualsivoglia materiale...purchè.....siano rigide..... quindi se non le dispiace.....(FA PER ACCOMPAGNARLO VERSO LA PORTA)

Notaio: signorina.....ma cosa fa..... como se permette..... guardi ca e sta e uno sbalio

Marika: è inutile che insisti..... non mi fare il venditore accanito.....

Notaio: venditore?

Marika: capisco..... so quanto è difficile vendere la propria mercanzia..... soprattutto a chi non la vuole.....ma credimi delle riviste porno.....proprio non so cosa farmene

(IL NOTAIO LA GUARDA SBIGOTTITO)

Notaio : (INDISPETTITO) io non tiengo riviste porno!

Marika: filmini hard?

Notaio: (ARRABBIAT) Io...Io...Io sogno el Notaio Ramiro Sangez Lotengo Defierro dello Studio Lotengo Defierro

Marika: (DISPIACIUTA PER L EQUIVOCO)..... per le palle di Rocco Siffredi!!!!.....Un Notaio?l'ho confusa con un'altra persona che aspettavo.....mi dispiace chiedo scusa forse lei cerca qualcun altro?

Notaio: appunto..... Sono Arghentino.....Sto aqui para incontrar el Sig... Roberto Sapri.....sta aqui?

Marika: chi Bobino?

Notaio: ricominsiamo?

Marika: si! deve essere lui... sa lo chiamiamo Bobino.....perché si dice in giro che.....mi capisce vero...le dimensioni (INDICA CON POLLICE E INDICE UNA DIMENSIONE PICCOLA)...non mi faccia essere esplicita.....io non ho avuto ancora modo di verificare..... però tra poco saprò dirle se è una sporca menzogna o è la pura verità Resti qui arriverà di sicurolei intanto si spogli.....cioè volevo dire si accomodi....io intanto vado e vedere se Bobino è di la in cucina

(MARIKA ENTRA IN CUCINA, IL NOTAIO RESTA DA SOLO PER QUALCHE ISTANTE)

Notaio: riviste porno.....non puedo credere.....mi ha scambiato para en venditor de articolos erotici...

Scena 2°

Personaggi: Notaio, poi Roberto

(ENTRA DALLA CUCINA Roberto)

Roberto : Notaio! Grazie per essere ritornato (GLI PORGE LA MANO)

Notaio: sierto.....maandale...andale signor Robertigno ...jo ho perso già del tiempo prima con una muchaca

Roberto : ah...!si era Marikauna mia amica

Notaio: avete amiche mui particolar.....la signorita deve essere loca

Roberto : (SENZA RENDERSI CONTO GLI SCAPPA) no! è troia!

Notaio: como scusi?

Roberto : ah no! Si! Volevo dire è loca, appunto è proprio una loca

Notaio: suo zio è venuto?

Roberto : no ma le zie lo hanno avvertito dovrebbe essere a momenti qui

Notaio: ma io vado di fretta

Roberto : su venga con me ...andiamo di la dalle zie

(ESCONO DALLA COMUNE)

Scena 3°

Personaggi: Tullio, Marika, poi Santuzzo

(ENTRANO IN SCENA PROVENIENTI DALLA CUCINA TULLIO E MARIKA)

Marika:(COME SE CONTINUASSE UN DISCORSO E RIDENDO) ...e non era lui.....!

Tullio: ma come si fa a scambiare un notaioper un rappresentante di articoli erotici

Marika: (COME PER DIRE ...PER QUESTO MOTIVO)è argentino.....!

Tullio: siiii ... perché gli argentini sono tutti nel campo lussuriosi ed affini

Marika: questo non lo so ...ma non usava bene la nostra linguaed allora mi sono confusa

Tullio: tu sei una pazza scatenata ... comunqueprimo...ricordati che siamo marito e moglie.....altrimenti mettiamo Bobino nei guai con le zie e secondo..... non dovevi invitare qui questo rappresentante ... ora richiamalo e digli di non venire più

Marika: (LO GUARDA UN PO DELUSA) va benelo chiamo.....ma sappi che mi stai facendo perdere davvero un grosso affare.....e credimi non mi riferisco al lato economico

(SI SPOSTA SU UN LATO DELLA SCENA DOVE HA LA SUA BORSA POGGIATA, TULLIO RIMANE NELLE VICINANZE DELLA PORTA D'INGRESSO MARIKA PRENDE IL CELLULARE DALLA BORSA E COMPONE IL NUMERO)

Marika: spero solo di beccarlo in tempo...ecco squilla...siamo fortunati

(NEL MENTRE SI SENTE SUONARE ALLA PORTA TULLIO SI ACCINGE AD APRIRE, COMPARE UN UOMO AL QUALE SUONA IL CELLULARE E DOPO DUE SQUILLI RISPONDE)

Santuzzo : (IN SICILIANO A MO DI SPOT PUBLICITARIO) Prontosugno Santuzzo Pistone ...tutto tengodalle Bambola di gomma ...a stantuffi in silicone

Tullio: troppo tardi

(MARIKA CHIDE IL CELLULARE)

Santuzzo : Pronto...pronto...minghia muto è... (ENTRA IN CASA COME UN URAGANO, E' IL TIPICO VENDITORE ACCANITO E SI RIPRESENTA A MO DI CANTILENA) Salve sugno Santuzzo Pistone ...tutto tengodalla bambola di gomma...

Marika: (CONTINUA LEI TUTTA CONTENTA)a stantuffi in silicone

Santuzzo : ha detto giusto.... (SI GUARDA INTORNO) ma che bella casa e che bella coppia che siete(PARTE ALLA CARICA COME VENDITORE)ma vi vedo un po' di corda...non vi preoccupate che Santuzzo vostro..... ha l'articolo ad ok per voi (TIRA FUORI DALLA BORSA UN CATALOGO E POI LEGGE COME SE SCORRESSE UN INDICE A VOCE ALTA) Allora...vediamo.....Coppia vogliosa.....coppia all'avanguardia...ecco.....coppia insoddisfatta... lei una

cavallona, lui un pony..... lui tutto un fuoco, lei un ghiacciolo..... lui al massimo una, lei se non saranno in quattro nemmeno comincia

Marika: questo potrebbe andare

Tullio: (LA ZITTISCE)ma che dice.....guardi che c'è un equivoco

Santuzzo : (LI GUARDA) marito e moglie?

Marika: (SUBITO RICORDANDO QUELLO CHE GLI AVEVA DETTO TULLIO) certo

Santuzzo : mi avete chiamato voi?

Marika: si io

Santuzzo : allora non ci sono equivocima su non fate i timidi.....che dopo mi ringrazierete... coppie in crisi che vogliono un aiutino per riaccendere il fuoco della passione ...oggi sono all'ordine del giorno.....(A TULLIO) mi creda ho delle pillolette ...che una volta prese.....altro che uccellino...in un rapace ve lo trasforma

Tullio: non ne ho bisogno.....anzi semmai..... mi ci vorrebbe qualcosa che mi facesse calmare la libido

Santuzzo : bene ...qui abbiamo uno stallone...complimenti alla sua signora...(TIRA FORI DALLA BORSA DUE PROFILATTICI) ecco qui l'articolo per voi.....profilattici al profumo di Bradd Pitt

Tullio : (INCURIOSITO DALL'ARTICOLO SI DISTRAE) ecco questo potrebbe essere un articolo interessante.....

Santuzzo : ha visto?

Tullio: e mica c'è pure quello alla George Clouney

(MARIKA CHE NEL FRATTEMPO STAVA DANDO UN OCCHIATA AL CATALOGO, CURIOSA INDICA QUALCOSA E NE CHIEDE INFORMAZIONI)

Marika: ma questo...solo in silicone c'è ?

Santuzzo : signora bedda ... lei è una buongustaia questo è il nostro prodotto di maggior grido

Marika: bello...! è il più venduto?

Santuzzo : no...! Ma mentre lo si usa si grida che è una meraviglia.....!

Marika: wauh.....!

Santuzzo : e non è finita ...Santuzzo vostro...(MOSTRA UN'ALTRA PAGINA) ha tutto per l'oggiapatty.....

Tullio : cosa c'ha?

Santuzzo : (RIPETE) oggiapatty

(MARIKA E TULLIO SI GUARDANO. NON CAPISCONO)

Santuzzo : ma come ... quello che prima si invitano gli amici a casa e poi alla fine si spegne le luce eeeee..... si va addo cogliocoglio

Marika : (HA CAPITO) i festini.....!

Santuzzo : (RIPETE SCANDENDO) OggiaPatty!

Marika : (MOLTO INTERESSATA) ma davvero?

Santuzzo : Certamente

Marika : mi avevano detto che eravate ben fornito

Santuzzo : e se dico tutto...dico proprio tutto...

Marika : (A MO DI SFIDA) ha pure i piatti quelli con i disegni del Kamasutra?

Santuzzo :Signora mia..... Me li sono fatto fare a Vietri..... tutti dipinti a mano sugno...

Marika : (FA IL SEGNO CON LE DITA COME QUNDO SI INDICANO LE MASCHERE SUGLI OCCHI) e le mascherine ...quelle ce le ha?

Santuzzo : tutte...

Marika :a pure quelle della disney erotiche.....

Santuzzo : (IN CONTRAPPOSIZIONE) ho pure quella di winny la puta

Tullio : (MERAVIGLIANDOSI) l' orsacchiotto..... winny the pooh?

Santuzzo : no ...winny la puta.....(SPEGA) la bottana (RIVOLTO A TULLIO)..... Siete capitati in buone mani.....Ciò pure l'articolo più richiesto da tutte le categorie..... (SOTTOLINEA...)dai magistratiai politici.....(CON VANTO)... le escort!

Tullio : ma davvero?

Santuzzo : Alcune (RIFERITE ALLA ESCORT) fanno persino la corte

Tullio : nel senso che si innamorano

Santuzzo : no ...nel senso che le faccio arrivare vestite da corte...

Marika : da nane?

Santuzzo : da corte.....come si diceda giudice (SPIEGA)...e poiin mezzo alla festa ...si spogliano.....(CONTINUA LA SUA SPIEGAZIONE SULLA MERCANZIA) ma le faccio vestire pure da (ELENCA) infermiere...avvocato...soldatessa.....studentessa...abbiamo un guardarobba da leccare i baffi

Marika : mi sa che oggi mi faccio fuori tutto lo stipendio

(SUONANO ALLA PORTA TULLIO E MARIKA SI GUARDANO COME PER DIRE CHE FACCIAMO)

Tullio: (SI CONVINCE) va bene.....facciamo cosi...venga con noi di la in cucina.....li potremo parlare con più tranquillità

Santuzzo : certo anche perché.....Santuzzo vostro.....ha mille e mille altre cose da mostrarvi

Marika : prego si accomodi.....(IMMAGINA GLI ACQUISTI) come sono emozionata? (ESCONO IN CUCINA)

Scena 4°

Personaggi: Roberto, Zio Giorgio (Nicoletta), poi Marika

(CONTINUANO A SUONARE LA PORTA, ROBERTO ESCE DALLA COMUNE DA SOLO, ED EMOZIONATO VA AD APRIRE LA PORTA)

(SI TROVA DI FRONTE UN UOMO CON I BAFFI, MOLTO RUDE, DI QUELLI CHE QUANDO PARLANO SI GRATTANO LE PARTI INTIME E SI AGGIUSTANO LE MUTANDE DAI PANTALONI, MA SOPRATTUTTO HA UN EVIDENTE “PACCO” TRA LE GAMBE VISTO CHE NICOLETTA HA INSERITO NEI PANTALONI UNA BANANA FINTA PER SIMULARE I SUOI ATTRIBUTI. NICOLETTA E’ ORAMAI UNA DONNA A TUTTI GLI EFFETTI QUINDI IL SUO COMPORTAMENTO, LE SUE MOVENZE SONO IMPACCIATE E FUORI DALLE RIGHE, PARLA CON UNA VOCE MOLTO GRAVE RISPETTO ALLA SUA ORIGINALE)

Roberto : e tu devi essere zio Giorgio (ABBRACCIANDOLO)

Nicoletta : si sono io

Roberto: ti stavamo aspettando

Nicoletta : E tu Roberto..... il mio adorato nipotino

Roberto: che piacere averti qui.....conoscerti...abbracciarti (LO ABBRACCIA MOLTO STRETTO E SI RENDE CONTO DELL’ENORMITA DEGLI ATTRIBUTI) ma soprattutto sentirti.....zio Giorgioscusa se mi permettocomplimentisento che stai ben piazzato

Nicoletta : (IMBARAZZATA SI RENDE CONTO CHE FORSE HA ESAGERATO MA ORMAI NON PUO FARCI PIU NULLA) che ci vuoi fareè la natura

Roberto : si ma la mia(INDICANDOSI) in confronto alla tua ... effettivamente èuna natura morta

Nicoletta : non ho trovato niente di meglio in giro (COME PER DIRE QUESTO SONO RIUSCITO A TROVARE MENTRO ROBERTO CAPISCE CHE IN GIRO NON C’E NIENTE DI MEGLIO DI QUESTO)

Roberto : e mi sa che è un po' difficile che ci sia di meglio.....(POI LO GUARDA MEGLIO) Zio Giorgio..... Ma lo sai che sei la copia sputata al maschile di zia Nicoletta..... due gocce d'acqua

Nicoletta : si è veroabbiamo molto in comune...del resto siamo fratello e sorella...in fondo è come se fossimo una sola persona

Roberto : ma vieni accomodati ... sai quante cose hai da raccontarmi ...voglio sapere tutto di te della tua vita.....serviti pure da bere...vado a chiamarti le tue sorelle...saranno felicissime anche loro...(ESCE DALLA COMUNE)

Nicoletta : (RIMASTA DA SOLA SI AVVICINA ALL'ANGOLO BAR E SI VERSA DA BERE E CON VOCE NATURALE) che gran bel giorno per un astemia a cominciare a bere (COSI' DICENDO VERSA E BEVE IN UN SOLO SORSO, DANDO COMUNQUE LE SPALLE ALLA PORTA DELLA CUCINA DA DOVE INTANTO ESCE MARIKA CHE NOTA LA SCENA)

Marika: (DA DENTRO)signor Pistone.....un rappresentante senza penna è come un palestrato senza muscoli.....comunque ne ho una proprio (SULLA SOGLIA VEDE LA SCENA)qui...(SI FERMA)!

(NICOLETTA SENTE E FRENETICAMENTE SI AGGIUSTA UN PO'... SEMPRE DI SPALLE ED ANCHE LA BANANA CHE SCENDE VERSO IL BASSO PERCHE' MAL POSIZINATA)

Marika: (TRA SE, GUARDANDO LA PERSONA CHE E' ANCORA DI SPALLE) sarà che ho un sesto senso.....(NICOLETTA SISTEMATASI SI VOLTA E MARIKA NON PUO' NON NOTARE LE PROPORZIONI DEGLI ATTRIBBUTI ED EMOZIONATA ALLA VISTA ESCLAMA) ...wowhhh...cos'è Natale?

(IPNOTIZZATA GUARDA VERSO LE PARTI INTIME DI QUELL'UOMO, QUASI NON RIESCE A PARLARE POI PIANO PIANO E BALBETTANDO ALZA LO SGUARDO VERSO IL VOLTO)

Marika: io.....io...io.....io.....

Nicoletta : (TAGLIA CORTO E SI PRESENTA) io sono Giorgio.....lo zio di Bobbino

Marika: io sono Marika.....una amica molto intima di Bobbino...tanto intima che a leil'avrei dovuta conoscere già da tanto tempo.....(COME FOSSE DI FAMIGLIA SOTTOLINEA)zio

Nicoletta :non deve rimproverare....come l'ha chiamato?

Marika: Bobino, sa! non deve avere proprio preso dallo zio

Nicoletta: anche Robertino o come lo chiama lei Bobbino non mi conosceva.....anzi dobbiamo recuperare il tempo perduto

Marika: benissimoe spero tanto che me lo faccia recuperare pure a me..... (RIGUARDANDO) tutto questo tempo...(POI SI RIPRENDE) sa io ho un debole per gli uomini con.....(PAUSA)..... i baffi...ecco.....è la prima cosa che ho notato appena l' ho vista.....(COME SOPRA).....zio

Nicoletta : ...forse un pò troppo lunghi.....dovrei dargli un taglio

Marika: (RISPONDE D'ISTINTO) no.....! ma che è impazzito.....(SI RENDE CONTO CHE HA ESAGERATO) li lasci così sono della lunghezza ideale.....mai visti così.....lunghi.....dritti...turgidi...(COME SOPRA) ...zio

Nicoletta : (SI RENDE CONTO CHE LEI GUARDA ED INTENDE ALTRO) i baffi?

Marika: certo..... e se glielo dico io.....sàho una certa esperienza

Nicoletta : io no...invece...li ho da poco.....

Marika: ma vae già così lunghi..... Deve avere degli ormoni che fanno gli straordinari.....

Tullio : (DA DENTRO) Marika... allora questa penna l'hai trovata?

Marika:.....(CONTINUA) anzi... lo sa che mi ha incuriosita.....mi piacerebbe conoscere un po più di lei.....zio

Tullio : (DA DENTRO) Marika ...la penna

Marika:.....(CONTINUA) dei suoi gusti ...che ne so ...capire cosa l'ha spinto a farsi crescere i baffi.....

Tullio : (DA DENTRO)Marika...

Marika:(CONTINUA) sapere quanta cura gli dedica ... entrare in intimità ...ecco proprio così...entrare in intimità.....zio!

Tullio : (DA DENTRO)la pennaaaaaaaaaaaaaa...!

Nicoletta : signorina...mi sa che la stanno chiamando

Marika: (SI RIPRENDE) mi si scusi... è vero.....(RISPONDE INCAZZATA COME CHI È STATO INTERROTTO IN UNA COSA A CUI TIENE) sto venendo! (RITORNA AMOREVOLE RIVOLGENDOSI A ZIO GIORGIO) sa! devo andareero entrata per prendere una penna....e invece ho trovato un pe...cioè..... (LA PRENDE DALLA BORSA) ecco l'ho trovata.....vado a portarla

Nicoletta : faccia pure signorina

Marika: e mi raccomando non mi vada via ... io torno subito..... anzi sa cosa le dico, la penna mi serviva per fare un ordine di un nuovo elettrodomestico..... che fa di tutto...c'è di là il rappresentante.....mi aveva quasi convinto..... ma...ora sono un po indecisa...forse non l'ordine più..... lei mi ha dato un'ispirazione...

Nicoletta : io?

Marika: certo ora soe ne ho la provache si può trovare di meglio in giro au revoir, a prestissimozio ! (SPARISCE IN CUCINA)

Nicoletta : (SI GUARDA CERCANDO SEMPRE DI SISTEMARSI) ho proprio esagerato.....come faccio ora che mi vede Matilde

Scena 5°

Personaggi: Nicoletta, poi Roberto, Notaio, Matilde e Veronica, poi Marika

(SI SENTONO VOCI PROVENIENTI DALLA COMUNE, NICOLETTA VIENE COLTA DI SORPRESA. ENTRANO IN SCENA ROBERTO, IL NOTAIO MATILDE E VERONICA)

Matilde : Caro...caro.....fratello...quanto tempoil Signore ci riempie il cuore di gioia in questo giorno.....vieni qui e fatti abbracciare

(NICOLETTA SI VOLTA)

Nicoletta : sorella

Matilde : fratello

(SI ABBRACCIANO ED INEVITABILMENTE MATILDE SI RENDE CONTO DELLA SITUAZIONE E RIMANENDO ABBRACCIATI)

Matilde : (SOTTOVOCE)che ti sei messa

Nicoletta : (SOTTOVOCE) ho trovato solo questa ...ora me la tolgo

Matilde : (SOTTOVOCE) sei impazzita.....l'hanno già visto tutti...(A VOCE NORMALE).....vieni abbraccia anche Veronica

Veronica : ihihihihihihihii..... (ABBRACCIANDOLA E NON RESISTENDO A QUELLO CHE VEDE)...mi viene quasi da ridere.....ihhiihhhihii

Matilde : e certo..... è un giorno di gaudio questo ...ci siamo riuniti di nuovotutti insieme in un sola meravigliosa famiglia

Roberto : signor notaio ...la presento mio zio Giorgio.....fratello di mio padre

Notaio : honorado

Matilde : notaio con nostro fratello Giorgio ...e tanto che non ci vediamo...ci siamo un po divisi in passato...(RIVOLTO A ROBERTO)ma caro Robertino...posso dirti che ora che avrai il tempo di conoscerlo scoprirai che tuo zioaveva una grande stima verso tuo padre.....un grande amore verso di te.....ma soprattutto da non sottovalutare un grande

Veronica : (NON RESISTE PIU) pacco.....ihihihihihihihihii

Matilde : (RIPRENDE LA SORELLA)rispetto verso la tunica che portiamo

Notaio : ye mucho impressionante la somigliansa con vostra hermana...Suor Nicoletta.....dos gocce d'aqua

Roberto : e la prima cosa che ho notato anch'io appena l'ho visto...anzi ad onor del vero...la seconda.....(GLI DA UNA FORTE PACCA SULLA SPALLA) che invidia zio Giorgio

Nicoletta : (QUASI CADE E SICCOME SINO A QUEL MOMENTO HA PARLATO CON VOCE GRAMA ORA INVECE EMETTE UN URLO FEMMINILE) aiiiiiiiiihh...!

(TUTTI SI GUARDANO ED INTERVIENE SUBITO MATILDE)

Matilde :Giorgio..... vedo che le lezioni di canto che facevi da piccolo ti sono servite...ti è rimasto un falsetto straordinario.....sapete papa lo mise in un coro di voci bianche da piccolo

Nicoletta :(SI RIPRENDE E CON VOCE RITORNATA MASCHILE E PROFONDA ANCORA PIU DI PRIMA) si è vero...sono passati tanti anni...ma ogni tanto mi scappa fuori

Veronica : si ti è scappato hihihihhi

Roberto : zio e dimmi dove sei stato tutti questi anni

Nicoletta : in giro per il mondo.....

Notaio : anche in Arghentina?

Nicoletta : no li no...ero un po in rotta con mio fratello...anzi sono rimasto colpito quando ho saputo dell' eredita

Roberto : sono sicuro che in fondo vi volevate bene.....e solo che non lo sapevate

Matilde : (METTE FRETTE BATTE LE MANI E FREGANDOSELE CON COMPIACIMENTO) ci siamo tutti ...

Notaio : allora se puede proceder...tra un pochito mi parte l'avion e jo tiengo una sierta premura de concludere

Veronica : anche noi ...ihihihihhi

Matilde : anche a noi ...fa piacere che la cosa si concludi.....siamo felici per Robertino e Giorgio

Notaio : es proprio cosi ...tanto è una formalidad...per il momento basta appore les firmas in mia presensiaa e todo diventa legal

Notaio : (PRENDE I DOCUMENTI E CHIEDE) allora senor Roberto primara lei

roberto : dove firmo?

Notaio : aqui (STA QUASI PER DARGLI IL DOCUMENTO QUANDO IRROMPE MARIKA CHE SENZA CURARSI DELLA SITUAZIONE HA IL CATALOGO TRA LE MANI)

Marika: (ENTRA COME UN URAGANO) sempre indecisa.....(RIPETE) sempre indecisa.....volevo rinunciarci.....ma come faccio è cosi comodo

Roberto : Marika ...che ci fai qui non dovevi fare compagnia a..... tuo marito?

Marika: (COME SE AVESSE DIMENTICATO).....marito? Tullio ...ah! è di la...lui ha gia scelto... voleva George Cluneyma io gli ho suggerito Stallone.....un nomeun programma...

Roberto : Ma che stai dicendo?

Marika: (CONTINUA IMPERTERRITA) ...sono io l'indecisa...ed ho bisogno di un consiglioche faccio.....(METTENDOGLI SOTTO IL NASO IL CATALOGO APERTO IN MODO CHE VEDE SOLO LUI).....allora su.....su quale prendo...quale compro...dei due tu.....quale compreresti tu?

Matilde : Robertino cosa succede?

Roberto : (SI RENDE CONTO DI CHE CATALOGO SI TRATTA E INNERVOSITO VERSO MARIKA) io nessuno dei due ...io...(SOTTOLINEA OFFESO) non ne ho bisogno.....io?

Marika: e dai...sono indecisa.....

Matilde : Robertinoallora !

Roberto:(IMBARAZZATO)niente zia...niente...ricordi Marika ...la moglie del derelitto che ho portato oggi a casa?

Marika: (RISOLUTA)...risalve.....sia lodato nostro Signore!

(VERONICA ,MATILDE MA SOPRATTUTTO ANCHE NICOLETTA RISPONDONO IN AUTOMATICO CON VOCE FEMMINILE)

Tutte e tre: sempre sia lodato

(MATILDE GUARDA IN CAGNESCO NICOLETTA CHE HA RISPOSTO ANCHE LEI ,IL NOTAIO E ROBERTO GUARDANO STRANITI NICOLETTA)

Nicoletta : (SI RENDE CONTO SUBITO CHE NON DOVEVA RISPONDERE E CON VOCE ANCOR PIU GRAMA) cosa credete..... reminiscenze di gioventù

Marika : (RIVOLTO A NICOLETTA ESTASIATA DALLA ROZZEZZA DI GIORGIO) più mi ritornano i mente i suoi baffie più rimango interdetta

Roberto : Marika vuoi per piacere tornartene in cucina?

Marika : allora.....deciditi

Roberto : (POI SI RIVOLGE A MARIKA A DENTI STRETTI) ma cosa devo decidere cosa ne capisco io di ...didi.....

Tullio : (ENTRA) di articoli religiosi per adornare la parete della mensa dei poveri

Roberto:(RIPETE IN AUTOMATICO SENZA CAPIRE COSA DICE, POI LO GUARDA COME PER DIRE: <MA COSA DICI>) articoli religiosi per adornare la mensa dei poveri?

Tullio : si non ti ricordi ...hai detto che ce li volevi donare per la mensa dove di solito mangiamo

Veronica : uuuuuhhhhhh!..... che bello fammi vederesono bravissima in queste scelte

Marika : (COME PER DARGLIEO) ma davvero ? allora scelga per me

Roberto : (SI RIPRENDE IL CATALOGO)ma che faiche gli passi...dammi qui

Veronica : ma io sono pratica!

Roberto : noma che pratica...non credo proprio

Marika : ma dai faglielo scegliere alla zia.....sempre una donna è!

Roberto : zia Veronica non è una donna!

Matilde : come non è una donna

Tullio : (INTERVIENE) non è una donna come le altre intendeva dire Bobbino

Roberto : (LO RIPRENDE) Robertino

Tullio : si giusto RobertinoQui ci vuole qualcuno di veramente ...ma veramente esperta

Matilde : (SI STA PERDENDO TEMPO)Bobbino.....il notaio va di fretta.....e vero?

Notaio : si ha dimenticato l'avion...senor Robertigno...jo non puedo perder mas tiempo

Marika : allora vuole scegliere lei (PORGE IL CATALOGO AL NOTAIO)

Roberto : (SI RIPRENDE IL CATALOGO) ma cha fai ... nemmeno il notaio è una donna

Notaio : e sierto che non soio una muchachama un ornamento para una parete ...lo so scegliere...especialmente se cosi dopo riprendemos con el testamento (SI RIPRENDE IL CATALOGO)

Roberto : (SI RIPRENDE IL CATALOGO) ma questi sono ornamenti particolari..... molto particolari..... Marika...basta.....non è proprio il momento giusto...ma non possiamo sceglierlo piu tardi?

Marika : no.....per forza ora...di la c'è il rappresentante che se non chiude l'ordine oggi non puo farci uno sconto maggiore...(A VERONICA CON COMPLICITA) sa cosi con lo sconto ne prendo due al costo di uno

Veronica :ma davvero...allora conviene...ihihihihih

Matilde : (SI STA INNERVOSENDO PER IL TEMPO PERSO) lo scelgo io (STRAPPA DI MANO IL CATALOGO DALLE MANI I BOBBINO)

Roberto : (PRESO DI SORPRESA)...no!!

Matilde : sono una donna..... e soprattutto ho buon gusto

Roberto : ferma zia Matilde.....non aprire !

Matilde : perche? Facciamola finita...cosi continuiamo con il testamento!

Roberto : (ARRESO) oksceglilo tu...(SI RIPRENDE E PRECISANDO)...ma ad occhi chiusi

Tullio : si..... giusto cosi non si fa suggestionare dai colori...sarà imparziale

Roberto : giustoproprio cosi...giusto

(ROBERTO RIPRENDE IL CATALOGO TRA LE MANI SI METTE DI FIANCO A MATILDE) zietta chiudi gli occhi (MATILDE ESEGUE) prendi la penna (GLI PORGE UNA PENNA) allora a tre farai un segno sulla pagina.....sei pronta?

Matilde : si

Roberto:un...due...tre.....(APRE IL CATALOGO MATILDE PUNTA IL DITO, APPENA POGGIA LA PENNA SULLA PAGINA ROBERTO CHIUDE VELOCEMENTE IL LIBRO CHIUDENDO DENTRO LA MANO CON LA PENNA DELLA ZIA)

Matilde : aiiiihhh...ma cha fai

Roberto : ecco ha scelto (E PORGE IL CATALOGO A MARIKA)

Marika : (APRE IL CATALOGO) wau.....! proprio quello su cui ero indecisa ... sa una cosa ... mi sa proprio che io e leiabbiamo gli stessi gusti

Roberto : Non credo proprio

Marika : (ESTASIATA) come sono contenta

Roberto : ecco brava siamo tutti felici per te...(RIVOLTO ALL'AMICO) Tullio...prendi tua moglie e riportala in cucina.....

Tullio : dai andiamo.....che il rappresentante ci sta aspettando ... (COSI DICENDO SI DIRIGE VERSO LA PORTA DELLA CUCINA PASSANDO CON MARIKA D'INNANZI A NICOLETTA)

Marika : (LA GUARDA SI FERMA APRE UN ATTIMO IL CATALOGO RIGUADA NICOLETTA RICHIUDE IL CATALOGO ED ESCLAMA) ...insostituibile (ESCONO TULLIO E MARIKA)

Roberto : (TIRANDO QUASI UN SOSPIRO DI SOLLIEVO) dovete scusarla...ma è cosi felice di aver recuperato la retta via..... che non vede l'ora di occuparsi degli altri..... e quasi una espiazione la sua

Matilde : (IRRIDENDOLA) quasiquasi...gli propongo di farsi suora

Roberto : zia Matilde credo proprio che non accetterà...mi sa che è pronta a farsi di tutto ...tranne che suora...!

Notaio : Senor Robertigno..... volemós continuar

Matilde: (TAGLIA CORTO E RIPETE IN SPAGNOLO) si certo ...che volemós continuar

Veronica : (IN AUTOMATICO AD ALTA VOCE) olè (GUARSA GLI ALTRI CHE L HANNO GUARDATA) che c'è (CON ORGOGLIO).....anch'io lo so parlare...iihiihih

Roberto : dov'è che ha detto che devo firmare?

Notaio : aqui...mira ...dove dice hijo

Roberto : (NON HA CAPITO ALLORA CHIEDE AIUTO A VERONICA) cos'ha detto?

Veronica : non lo so

Roberto : zia Veronica..... hai detto che conosci lo spagnolo

Veronica : ahperchè è spagnolo questo...(AL NOTAIO) complimenti lo parla che è una bellezza

Matilde : (MATILDE SI STA SPAZIENTENDO)è certo che lo parla una bellezzaè argentino...!!! (INDICA) devi firmare qui.....non l' ho capito nemmeno io cosa ha detto.....ma ho visto dove l'ha indicato con il dito.....qui vedi

Roberto:(PRENDE IL FOGLIO E FIRMA)ah qui...ok...allora..... ecco(SCRIVE)...Roberto Sapri

Matilde : (COME PER DIRE : FINALMENTE) ah!..... sia lodato Gesù Cristo

Nicoletta e Veronica : (INSIEME E NICOLETTA SEMPRE CON VOCE FEMMINILE) sempre sia lodato

Veronica : iihiihihih.....e di nuovo reminiscente.....ihiiiihi

Nicoletta : (RITORNA CON LA VOCE RUDE) sempre sia lodato

Notaio : mui buen (RIVOLTO A NICOLETTA) ...adesso lei senior ...dove dice Hermano

Veronica: (RIDENDO) Giorgio.....ihiihihih...!.....si chiama Giorgio ...non Ermanno

Notaio : (GLI MOSTRA IL DOCUMENTO UN PO INNERVOSITO) hermano ...non Ermanno ...come se dise...fratello.....aqui ... mira

Nicoletta : (FA LA BATTUTA SEMPRE CON VOCE RUDE) ahahahahhah.....che faccio sparo qui.....?(SORRIDENDO SODDISFATTO)

Matilde : (IN MODO INTIMITADORIO) firma...!

Nicoletta : ho capitonon ti arrabbiare..... firmo...firmo.....!

(ALLUNGA LA MANO COME PER PRENDERE IL DOCUMENTO QUANDO RIENTRA L'URAGANO MARIKA)

Marika : scusate.....scusate.....scusate.....prometto che non vi disturbo più

Matilde : (RIVOLTA A BOBBINO INNERVOSITA) ma sta di nuovo qui?

Roberto : (ESASPERATO) che c'è ora...non dirmi che sei ancora indecisa

Marika : no anzi ...grazie alla sorella...ho fatto un ottima scelta(RIVOLTA A MATILDE) complimenti ... complementi per davvero ... gran gustouna finezza...io non avrei saputo scegliere di meglio

Matilde : (A DENTI STRETTI) grazie figliola troppo buona.....ma dimmi cosa c'è ancora...come possiamo aiutarti ?

Marika : ecco brava aiutarmi...ho proprio bisogno di un piccolo aiutino

Roberto : dimmi.....!

(SENZA PARLARE CON I DUE INDICI PARTENDO DAL CENTRO DEL LATO LUNGO SEGUE IL PERIMETRO DEL RETTANGOLO DI UNA CARTA DI CREDITO RICONGIUNGENDOLI AL CENTRO DEL LATO INFERIORE LUNGO. TUTTI SI GUARDANO E NON CAPISCONO MARIKA RIPETE DUE VOLTE SINO A QUANDO MATILDE ESPLODE)

Matilde : cos'è diventata muta ...tutta in una volta!!!!

Roberto : (GRIDA)Tulliooooooooooooo

Tullio : (DALLA CUCINA) cosa urlii!!

Roberto:vieni subito ...(SOTTOLINEA).....tua moglie è di nuovo qui che rompeeeeeeeeeee...il ...ca.....(SI RENDE CONTO DELLA VOLGARITA' IN PRESENZA DELLE ZIE E CONTIUA SOTTOLINEANDO) ca...lore...familiare

Tullio : (DA DENTRO) che c'è? (ESCE) l' ho mandata io ...abbiamo bisogno di un aiutino (MARIKA RIPETE IL SEGNO) ...ecco appuntoce l'hai?

Roberto : (GLI VA INCONTRO) cosa ... Tulliocasa devo avere...cosa?

Marika : (CON NATURALEZZA) la carta di credito!

Veronica: ah.....questo voleva dire?(SI ALZA DALLA SEDIA DOVE ERA SEDUTA RIPETE IL SEGNO A MO DI BALLETTA)...pensavo che stesse ballando.....ihihihihih

Matilde : che fai ti ci metti pure tu ... ti ricordi il fatto della crocerossina

(VERONICA RICORDA LA MINACCIA SMETTE DI RIDERE E SI SIEDE LENTAMENTE RIPETENDO IL SEGNO SINO A SEDERE CON LE MANI UNITE A MO' DI PREGHIERA)

Marika : ce l'hai?

Roberto : certo che ce l' ho ...ma che dovete farne?

Marika : abbiamo fatto un bellissimo ordine...in due cosi si risparmia

Tullio : ma adesso ci vorrebbe un numero di carta di credito per confermarlo

Marika : (DETTO UN PO ALLUSIVO) allorame lo dai?

Roberto : (RISPONDE COME FOSSE A TONO MA IN REALTA' VUOLE DIRE ALTRO) non posso ...è troppo lungo

Marika : e cosa c'è di meglio...!

Roberto : (SOTTOLINEA) non lo ricordoè troppo lungo.....il numero

Tullio : dammela alloraci pensiamo noi

Roberto : (PRENDE LA CARTA E GLIELA CONSEGNA) ok.....basta che sparite per almeno dieci minuti.....non vi chiedo tanto...dieci minuti (MARIKA E TULLIO PRENDONO LA CARTE E RITORNANO IN CUCINA ...SOSPIRO DI SOLLIEVO)...eccoforse stavolta ci siamo

Notaio : esperiamos che esta sia veramente la vuelta buena (RIVOLTO A NICOLETTA) senor Giorgio...vamos...firmi

Nicoletta : (GURADA MATILDE) allora che faccio lo firmo?

Matilde : (PERENTORIA) no!!!.....mangiatelo!

(NICOLETTA PRENDE IL FOGLIO ...LA PENNA.....SI SIEDE.....PUNTA LA PENNA ED ALZA IL GOMITO DI CHI NON SA QUELLO CHE DEVE SCRIVERE E COSI' AD ALTA VOCE MA COME SE STESSE PENSANDO RIPETE IL SUO NOME)

Nicoletta : Sssssaaaaapriiiiiii(E SCRIVE)

Matilde : (MATILDE IN ANSIA STA ALLE SUE SPALLE E RIPETE)Sssssaaaaapriiiiiii

Nicoletta : (DI BOTTO) Nicoletta...!

(ARRIVA UNO SCAPPELLONE DA PARTE DI MATILDE)

Nicoletta :Ahi.....!

Veronica: (ESPLODE A RIDERE) iihihihihiih ...a detto Nicoletta...!(E RICEVE ANCHE LEI UNO SCAPPELLONE DA MATILDE)

Matilde : (LE CORREGGE) cotoletta ...ha detto cotoletta.....(RIVOLTA A NICOLETTA) e questo il momento di pensare a mangiare.....dopo mangiamo

...dopoora devi solo firmare.....(NICOLETTA SI RENDE CONTO CHE STAVA MANDANDO TUTTO ALL'ARIA)

Roberto : su zio Giorgio...firma e liberiamo il signor Notaio

Nicoletta : (CONTINIUA) Giiiiorgiioooo (GUARDA MATILDE).....Ecco...

Matilde : (STRAMAZZA SU UNA SEDIA)..... ho partorito...! (PER MIMMO SARA BELLISSIMO QUANDO DIRA IN NAPOLETANO ...AGGIO SGRAVATO)

Notaio : e sta bien...la parte noiosa e burocratica ...l'avemos.....fatta ...

Roberto : è stata una faticata

Notaio : (GUARDA IL DOCUMENTO) le firmeaqui sono clare.....ora pseudo andar...andale...andale.....che me parte.....l'avion.....(VA DI FRETTA E RACCOGLIE TUTTE LE SUE COSE)

Matilde: (RIVOLTO SOTTO VOCE A NICOLETTA) ma che fa ..se ne va...acchiappa a quello...(VEDE CHE LA SORELLA NON PARLA E SUBITO AL NOTAIO) signor notaio immagino che mio fratello Giorgio voleva sapere cosa succedeva adesso..quando avrebbe ricevuto la sua parte (GUARDA NICOLETTA IN CAGNESCO IN MODO DA PROCURARGLI LA RISPOSTA OVVIA)

Nicoletta : (SOTTO PRESSIOENE) certo ...quando seccederà

Notaio :tranchillo..... ve farò avere mie notizie....ce vuole el tempo che ce vuole..(SALUTA) Sorella Matilde.....Sorella VeronicaSenor Ghiorghio.....Senor Robertigno...(ESCE)

Roberto : (CONTENTO) Tutto è bene quello che finisce bene e l'ultima.....

Veronica: (EUFORICA CONTINUA LA FRASE) chiude la portaaaa...!

Matilde : (ALLA SORELLA SOTTOVOCE) ed io alla porta ti metto se non la smetti.....

Roberto : no zia Veronical'ultima cosa da fare ...per finire in bellezza bisogna festeggiare

Matilde : hai ragione...dobbiamo festeggiare

Roberto : zio Giorgio.....ho una bottiglia di la in dispensa...una cosa speciale...una bottiglia che in vita tua non hai mai bevuto

Nicoletta : (TRA SE) E certo.....sono astemia...!

(COSI DICENDO ROBERTO ESCE DALLA COMUNE)

Scena 6°

Personaggi: Nicoletta, Matilde, Veronica, poi Roberto, Marika, Tullio, Santuzzo

Matilde : finalmente..... ce l'abbiamo fatta... siamo riusciti a firmare...e che c'è voluto.....con quella rompiballe che entrava ed usciva.....(IN MODO CATIVO) quasi l'avrei strozzata con queste mani

Veronica :(UN PO DISIACIUTA) Matilde cosa dici..... non è da te

Matilde : non è da me?-.....tu stai zitta che per colpa tua stava andando tutto a.....(E SI METTE LA MANO AVANTI ALLA BOCCA PER NON DIRLO) aaaaah! che mi stavi facendo dire.....(RIVOLTA A SE STESSA).....su Matilde resisti un altro po'..... poi toglia la tunica (INDICA LE DUE SORELLE) statemi a sentire tutte e due...appena avrai ricevuto la tua parte dalla banca (INDICANDO NICOLETTA).....ce la dividiamo ed ognuno per i fatti suoi...

Nicoletta :e non farai piu la suora?

Matilde : ma che suora...lo sono stata per tanti anni per forza di cosaora che posso...ora che sono ricca.....mi devo un po divertire...voglio recuperare le occasioni perdute

Veronica: e noi che facciamo.....

Matilde : non lo so!e poi tu stai zitta... che se parlassi di meno sarebbe meglio..... non so nemmeno io come sia riuscita a tenere in piedi la situazione

Nicoletta : (ADIRATA) e cosa devo dire ioche per te ho dovuto tenere in piedi quest'altra situazione (SI MUOVE E SENZA RENDERSENE CONTO LA BANANA SI SPOSTA E CADE GIÙ LUNGO LA GAMBA DEI PANTALONI, FINO AD USCIRE FUORI... MATILDE SE NE ACCORGE, CONTEMPORANEAMENTE ENTRA IN SCENA ROBERTO CON IN MANO UNA BOTTIGLIA. ALLORA MATILDE NON SAPENDO COSA FARE PRENDE LA BANANA E LA DA IN MANO A VERONICA)

Matilde : (A VERONICA)prendi e mangiala

Veronica: ma lo sai che non la digerisco

Matilde : mangia

Veronica: ma è pesante

Matilde : (MINACCIANDOLA) ti ho detto prendila e mangiala

(NICOLETTA NEL PANICO SI COPRE CON LE MANI LE PARTI INTIME VERONICA INVECE RIMANE FERMA GUARDANDO TERRORIZZATA LA BANANA IN MANO IN BELLA MOSTRA)

Roberto : si festeggiaaaa?(SI AVVICINA ALLA CUCINA APRE LA PORTA E DALLA SOGLIA) Marika...Tullio..... venite..... venite tutti ...

Tullio : (DA DENTRO) che c'è?

Roberto : si festeggiaaaaa!

(ENTRANO IN SCENA MARIKA TULLIO E SANTUZZO)

Marika : (ENTRA COME E' AL SUO SOLITO) si festeggia.....che bello.....cosa si festeggia?.....zitti..... non me lo dite ... tanto quando mai me n'è importato

Tullio : (HA DEI BICCHIERI IN MANO) io ho portato i cosi...come si chiamano i cosi.....iiii

Roberto : (LO RIPRENDE)i bicchieri

Tullio : appunto si...i bicchieri

(APPARE SANTUZZO SULLA SOGLIA DELLA CUCINA)

Santuzzo : (UN PO SORPRESO) miiiiii.....che c'è un festino?

Marika : su coraggio non faccia il timido si unisca a noi

Santuzzo : e certo che mi unisco... esperto sugno

(NESSUNO OLTRE ALLE SORELLE SI E' RESO CONTO DELLA BANANA. ROBERTO STAPPA LA BOTTIGLIA VERSA NEI BICCHIERI CHE TULLIO AVEVA DISTRIBUITO. SANTUZZO GUARDA LA SCENA, NON CAPISCE BENE, VEDE SOLO PERSONE CHE FESTEGGIANO E AFFIANCO A LUI C'E' VERONICA CHE HA IN MANO UN BICCHIERE E NELL'ALTRA LA BANANA, CHE TIENE RIVOLTA VERSO L'ALTO DALLA PARTE INFERIORE. SANTUZZO SECONDO LA SUA VISIONE FA 2 + 2 E SCAMBIA VERONICA PER UNA ESCORT VESTITA DA SUORA)

Santuzzo : amoresarai pure della concorrenzama un po' troppo casta per i miei gusti sei ...(DA UNA PACCA SUL SEDERE DI VERONICA)

Veronica: ma che fa io sono una suora

Santuzzo : e che non lo vedo.....oggi vanno di moda...si portano tanto...(INDICANDO IL DITO VERO L'ALTO) pure il presidente le ha volute.....

(INDICA LA BANANA MENTRE VERONICA LO GUARDA ESTEREFATTA) bell'articolo questo...ce l'ho pure io in catalogo.....comunque qui ci sono prima io ...e la vendita spetta a mia (VA VERSO MATILDE) bonazzafatti da parte.....ho io quello che serve per incendiare la serata

(APRE LA VALIGETTA, TIRA FUORI UN LETTORE CD CON ALTOPARLANTE INCORPORATO, LO ACCENDE E SI SENTE IL PEZZO DI ELIO E LE STORIE TESE, "BUBGA BUNGA" E COMINCIA A BALLARE USANDO SUOR MATILDE ATTONITA COME UN PALO DI LAPDANCE E LUI LE GIRA INTORNO)

Santuzzo :(MOSTRA L'ARTICOLO E AD ALTA VOCE)Lettore MP3 con bungabunga incorporato... in catalogo in tre colori ...rosso ...vedde e marrone ...per il momento solo questo disponibile... e perciò Santuzzo vostro ve lo propone ad un prezzo eccezionale.....(VEDE CHE TUTTI LO GUARDANO IN MODO STRANO IN SILENZIO ALLORA RIPRENDE) subito lo proviamo (L'ACCENDE) ...ed .ora balliamo tutti insieme.....che dopo ... a do coglio..... cogliooooooo

(TUTTI I PRESENTI RIMANGONO PER QUALCHE SECONDO ATTONITI MENTRE SANTUZZO, CONVINTO DI ESSERE FINITO IN UNA FESTA A SFONDO SESSUALE, NON SI FERMA E CONTINUA IL SUO BALLO)

Matilde : (ESPLODE MATILDE) fermate questo pazzo ...dategli qualcosa in testa

Veronica: Matilde ci penso io..... ti salvo io (VA VERSO IL PORTA OMBRELLI E NE TIRA FUORI LA FRUSTA SADO MASO AFFERRANDOLA PER IL MANICO E PENSANDO DI AVER PRESO UN OMBRELLO TENTA TI TENERLO SU CON LE FRANGE MA OVVIAMENTE LE SI AFFLOSCIANO SULLA MANO) che razza di ombrello è questoè tutto rotto(SI RENDE CONTO CHE C'E' QUALCOSA DI STRANO ALLORA LO CAPOVOLGE E LO BATTE SULLA TESTA DI SANTUZZO)beccati questo

Santuzzo : minghia che fai ...(GLIELO TOGLIE DALLA MANO) con questo mi devi frustarenon darmelo sulla testa

(NEL MENTRE C'E' LA MUSICA, IN QUELLA SITUAZIONE DI CONFUSIONE E UN PO SPINTA, MARIKA SUBITO TENTA DI APPROFITARE, CERCANDO DI INSCENARE UN BALLETO SEXI CON NICOLETTA, CHE È OVVIAMENTE IN UNA SITUAZIONE ESTREMAMENTE IMBARAZZANTE)

Marika : su zio.....che è giunto il momento di approfondire un po' la nostra conoscenza...(LO INVITA) balliamo

Nicoletta : (SEMPRE IMPACCIATO E DA UOMO CERCANDO DI COPRIRE QUELLO CHE NON HA PIU') ma io non so ballare

Marika :per questo ci sono io ...mi dia le mani

Nicoletta : (SPAVENTATA) cosa?..... (OVVIAMENTE NICOLETTA CON LE MANI IN TASCA CERCA DI SIMULARE)

Marika : su le tolga dalle tasche

Nicoletta :non posso.....ho perso una cosala sto cercando

Marika : (SI OFFRE VOLONTARIA) allora le do una mano

Santuzzo : (SI STACCA DA MATILDE ED ABBRACCIA VERONICA) in due sarete costate un capitale

Matilde : Roberto ma cosa succede...da dove è uscito questo

Roberto : (A TULLIO) che cacchio stanno facendo...(RIFERITO A SANTUZZO)
...ma che è impazzito?

Tullio : e che ne so... sarà contento per l'ordine che gli ha fatto Marika

Roberto : (INDICA L'MP3) spegni sta musica

Tullio : ma è simpatica

Roberto : (ORDINA) spegniiiiiiii (POI SI RICORDA) le manette...dove le ho messe..... ah! Ecco.....(LE PRENDE DA DIETRO LE CORNICI DOVE LE AVEVA NASCOSTE ED AMMANETTA SANTUZZO CHE CONTINUA A CREDERE DI ESSERE IN UN FESTINO HARD E SI LASCIA AMMANETTARE)

Santuzzo : (SI COMPLIMENTA) oggiapatty... ad attissimo livello...pure le manette avete

roberto : ma ti vuoi fermare..... che stai combinando ...ma chi sei?

Santuzzo : (ORGOGLIOSO SI PRESENTA DANDO LE DUE MANI AMMANETTATE A BOBBINO) Salve Santuzzo Pistone ...tutto tengodalla bambola di gomma... a stantuffi in silicone

(A QUESTO PUNTO MARIKA RIESCE AD ALLARGARE LE BRACCIA DI ZIO GIORGIO E NEL FARE CIÒ SCOPRE IL MAL TORTO O MEGLIO QUELLO CHE NON C'È PIÙ, EMETTENDO COSÌ UN URLO CHE RAGGELA TUTTA LA STANZA, PER POI PORTARSI AL CENTRO DELLA SCENA)

Roberto : Marika ma che succede?

Marika : (CON LE MANI SI COPRE LA BOCCA) non c'è più

Roberto : (BOBBINO SI PONE DI FRONTE A MARIKA TENENDOLA PER LE SPALLE) cosa non c'è più ?

Marika : il ciufolo

Roberto : il ciu.....che???

Marika : il ciufolo...il coso (INDICA CON L'INDICE VERSO ZIO GIORGIO) tu come chiami quell'affare grosso.....abnorme...ingombrante.....sproporzionato..... che aveva tuo zio

(A QUESTO PUNTO BOBBINO GUARDA VELOCEMENTE LO ZIO GIORGIO, POI VERONICA CON LA BANANA IN MANO, TIRA VERSO DI SE MARIKA E LA BACIA APPASSIONATAMENTE A MO DI CASCHE', CONTEMPORANEAMENTE CON LA MANO FA SEGNO ALLE ZIE E A NICOLETTA DI ANDARE VIA VERSO LA COMUNE..DOPO ASSICURATOSI CHE SONO ANDATE VIA, FINALMENTE

INTERROMPE IL BACIO... MARIKA SI STACCA, E' SENZA PAROLE, E' STORDITA, QUASI NON SI RENDE CONTO DI QUELLO CHE LE E' ACCADUTO)

Marika: (STORDITA) cosa è stato?

Roberto : niente..... ti ho solo baciata

Marika: baci sempre così?

Roberto : quando una tipa mi piace..... sì! Ma poi ti ho vista così disperata

Marika: wahu!!!...ma ...ma... ma....

Roberto : sì.....ti chiami Marika

Marika: a questo ancora ci arrivo..... ma è che ho visto unaanzi non ho più visto una cosa...tuo zio.....zio Giorgio...non aveva più...mi hai capito.....il super coso

Roberto: sì! certo lo soma non è proprio così.... ora ti svelo un segreto...

Marika: ecco perché c'è un segreto

Roberto : (SPIEGA) Mio zio ha un problema...se così vogliamo chiamarlo.... quando incontra una donna che gli piace subito...diciamo così lo manifesta

Marika: e lo aveva manifestato molto bene

Roberto : e tu sei una di quelle

Marika: davvero

Roberto : certo

Marika: (CI PENSA SU) e come mai primanon lo manifestava più?

Roberto: come perché?.....perché c'erano le zie... le sorelle.... non vorrai che davanti a loro.....mi capisci

Marika: (SODDISFATTA) mi fa ancora piacere che faccio un certo effetto.... ma vedo che anche tu non mi hai saputo più resistere

Roberto: ebbene sì.... lo confesso

Marika: e allora andiamo di là...ti mostro il tunnel

(SANTUZZO CHE FINO A QUEL MOMENTO AVEVA ASSISTITO ALLA SCENA SEDUTO SUL DIVANO SEMPRE AMMANETTATO, SI ALZA E PONENDOSI TRA I DUE)

Santuzzo : (SEMPRE CON LE MANETTE AI POLSI E CON IL DITO INDICE DELLA MANO DESTRA ALZATO, PONE UNA DOMANDA... NON HA CAPITO NIENTE DI

QUELLO CHE E' SUCCESSO, L'UNICO SUO INTENTO E' VENDERE COMUNQUE I SUOI ARTICOLI).....pemmattete?

Roberto : che c'è?

Santuzzo : posso essere utile?Ho quello che fa per voi

Marika: (LO SPINGE DI NUOVO A SEDERE SUL DIVANO) no! ora non servi..(GUARDANDO BOBINO) ho tutto quello che mi serve.....andiamo?

Roberto : no Marika.... non adesso ... di la ci sono le zie... dimentichi? Domani ...ecco domani sarà un altro giorno

Marika: domani? Promesso?

Roberto: promesso!

Marika: guarda che ci sono i testimoni e poi se non mantieni la promessa, ricorda che tutto il mondo..... compreso gli abitanti di marte saprà che sei frocio... Intesi!

Roberto: intesi... E ora va via per piacere e portati pure questo strano coso (INDICANDO SANTUZZO), che ora mi tocca giustificarmi con le zie per il trambusto di prima

(MARIKA STA PER ANDARE VIA)

Marika: ah proposito... domani posso portare con me una mia amica

Roberto: amica? Un'altra....tu non basti?

Marika: sai se così focoso che..... (INDICANDO CON LO SGUARDO LA ZONA INTIMA DI BOBBINO)..... potrebbe servirmi un aiutino..

Roberto: Porta chi ti pare...basta che ora sparisci

(SI SPENGONO LE LUCI, RESTANO IN SCENA ROBERTO E TULLIO, E' IL GIORNO DOPO E SONO SEDUTI SUL DIVANO)

Scena 7°

(E' IL GIORNO DOPO)

Personaggi: Roberto, Tullio, poi Marika

Roberto: mio Dio che giornata ieri....

Tullio : roba da oscar dell'emicrania

Roberto : non so se sono rimasto più impressionato dalla notizie dell'eredità di mio padre o dal fatto di aver capito che mio zio Giorgio è in realtà mia zia Nicoletta o meglio che zia Nicoletta prima era zio Giorgio

Tullio: ma come hai fatto a capirlo.....io non l'avevo notato

Roberto: innanzitutto quando ho abbracciato zio Giorgio ho sentito lo stesso e identico odore di zia Nicoletta

Tullio : ma davvero?

Roberto : certo!...aggiungi poi l'aggeggio così enorme.....

Tullio : da vergogna

Roberto : alcune uscite poco maschili

Tullio : strane! è vero

Roberto : e tutto mi è sembrato chiaro

Tullio : e perchè non l' hai detto subito

Roberto : aspettavo che me lo dicessero loro

Tullio : e te l' hanno detto

Roberto : ma certo ieri sera....quando Marika è andata via con quel deficiente di Santuzzo Pistone...ci siamo chiariti

Tullio : e l'eredita?

Roberto :mi conosci...divisa in quattro parti uguali...così come è giusto che doveva essere

Tullio: ora però ti resta una bella gatta da pelare

Roberto: quale?

Tullio: Marika..... tra poco la vedrai arrivare..... e quella non scherza...ti sei compromesso

Roberto: ma no.... cosa dici..... quella è fuori come un balcone..... sono certo che oggi avrà incontrato qualche altro bel fusto al supermercato e se ne sarà già dimenticata

Tullio: ne sei proprio sicuro?

(SUONANO ALLA PORTA)

Roberto: no non può essere lei...dai aiutami.....

Tullio :ma è tanto un sacrificio

Roberto : Tullio ...non mi attizza.

Tullio : ma perché...quando mai ti sei fermato ...sei sempre alla conquista di una donna?

Roberto: mi conosci...sono abituato ad essere un cacciatore....non a essere cacciato....e Marika è esagerata.....mi inibisce.....è troppo aggressiva

Tullio : ti devi adeguare.....oggi sono quasi tutte così

Roberto:io sono fatto all'antica... si getta l'esca...si prepara l'agguato ed al momento buono...(COME UN FELINO CHE PRENDE LA PREDI) la sbrano.....con Marika se non mi sto attento...mi spolpa in un solo colpo

Tullio : appunto.....ti sfianchi di meno

Roberto : lascia stare.....ora va ad aprire e mandala via (SI COPRE GLI OCCHI CON LE MANI) non voglio nemmeno vederla

(TULLIO SI ALZA, MENTRE ROBERTO RIMANE IMPIETRITO SUL DIVANO SENZA GUARDARE, E VA AD APRIRE LA PORTA)

Tullio: (EMETTE UN URLO) AHHHHHHHHH

(SOTTO L'USCIO DELLA PORTA C'E' UNA BAMBOLA GONFIABILE , DI QUELLE CHE SI TROVANO NEI SEXI SHOP, BEN VESTITA E TENUTA IN PIEDI DA MARIKA CHE NON SI VEDE)

Roberto: (CHE NON OSA GUARDARE) Tu.....llo cosa c'è?

Marika: (CHE SI FA VEDERE DA DIETRO LA BAMBOLA) lei è Alice

Tullio: (E' RIMASTO STRANITO) ciaaaaoooooAlice

(ROBERTO RIMANE SEMPRE AL SUO POSTO SENZA VOLTARSI, MARIKA ENTRA E ACCOMODA LA BAMBOLA SUL DIVANO ACCANTO A ROBERTO)

Marika: Bobbino, ti presento Alice

(ROBERTO UN PO A TENTONI, SENZA VOLTARE LO SGUARDO VERSO ALICE, CON LA MANO TENTA DI TOCCARE COLEI CHE GLI E' ACCANTO, FINO A QUANDO POGGIA LA MANO SULLA COSCIA DELLA BAMBOLA, RENDENDOSI CONTO CHE NON SI TRATTA DI TESSUTO UMANO, ANZI E' FREDDO)

(SEMPRE SENZA GUARDARE, MA TERRORIZZATO)

Roberto:è fredda.... ma è morta?

Tullio : no! peggio

(A QUESTO PUNTO ROBERTO VOLGE LO SGUARDO VERSO ALICE ED EMETTE UN URLO DI TERRORE)

Roberto: ahhhhhhh! Ma è di gomma

Marika: e cosa ti aspettavi amore mio..... io concorrenti vivenon ne porto

Roberto: ma tu sei una pazza scatenata..... (FACENDO IL SEGNO CON LA MANO) Marika ..via..smamma.....disintegrati...liofilizzati

Marika: cosa... non vorrai mica che tutto il mondo... compreso gli abitanti di marte sappia che tu sei.....

Tullio: ...frocio

Roberto: zitto... ti ci metti pure tu...

Marika: (LO PRENDE PER UN BRACCIO COSTRINGENDOLO AD ALZARSI, POI PRENDE ALICE E GLIELA METTE SOTTO IL BRACCIO) e dai non fare il difficile..... cosa sarà mai..... giusto un aiutino..... un po di compagnia e poi quando ci saremo stufati...pufffffla sgonfiamo

Tullio: (CHE INTANTO SE LA RIDE) e dai che sarà mai...al massimo dovrai stare attento a non forarla...ahahhahahaha

Marika: vieni cucciuletto..... che ci divertiamo (TRASCINA ROBERTO FINO IN CAMERA DA LETTO)

Roberto: (A TULLIO CON FARE DISPERATO) ti prego sulla mia lapide, mettimi un Post Scricum :”ha resistito fino alla fine” (I DUE ESCONO)

(TULLIO SI PORTA AL CENTRO DELLA SCENA E RIVOLTO AL PUBBLICO)

Tullio: (RIDENDO) e poi chi ha detto che il sesso forte sono gli uomini?ahhahahhah

(DALLA CAMERA DA LETTO)

Roberto: Tuuullioooooooooo!!!!!!!!!!!!!!!

(TULLIO SI SBELLICA DAL RIDERE FINO A PIEGARSI SU SE STESSO)

(CALA IL SIPARIO)